
PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

EX ART. 1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015

Aa. Ss. 2015-2018

Ultima revisione - Collegio Docenti del 12/10/2017

INDICE

Premessa	pag. 1
Il PTOF	pag. 1
Il nostro PTOF	pag. 1
Il contesto e le sue esigenze	pag. 2
Cenni storici	pag. 2
La nostra Scuola	pag. 3
Corsi di Studio attivi all'interno dell'Istituto	pag. 4
Orario delle Lezioni	pag. 13
Scelte didattiche curriculari	pag. 14
Programmazione didattico-educativa	pag. 14
Scelte metodologiche	pag. 15
Modalità di verifica, misurazione e valutazione	pag. 15
Criteri per l'attribuzione del voto di condotta	pag. 18
Interventi di recupero e sostegno all'apprendimento	pag. 20
Credito scolastico	pag. 20
Credito formativo	pag. 20
Trasparenza dell'azione didattico-educativa: rapporti scuola-famiglia	pag. 21
Le risorse materiali	pag. 22
Piano Triennale Offerta Formativa	pag. 24
Dal RAV al PTOF	pag. 25
Rapporto di Autovalutazione	pag. 25
Priorità, Traguardi ed Obiettivi per il Triennio 2015-2018	pag. 26
Scelte Conseguenti ai Risultati delle Prove INVALSI	pag. 28
Struttura del PTOF	pag. 29
Piano di Miglioramento	pag. 30
P.d.M. - Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche	pag. 32
P.d.M. - Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto	pag. 32
Attuazione Piano di Miglioramento a.s. 2016/17	pag. 33
Attuazione Piano di Miglioramento a.s. 2017/18	pag. 34
Scelte Conseguenti alle Previsioni di cui alla Legge 107/15	pag. 35
Scelte Organizzative e Gestionali	pag. 35

PTOF: Fasi e Soggetti	pag. 36
Studenti	pag. 37
Alternanza Scuola-Lavoro	pag. 38
Azioni Coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale	pag. 46
Piano Formazione Insegnanti	pag. 47
Formazione ed Aggiornamento del Personale Docente	pag. 47
Docenti	pag. 48
Potenziamento	pag. 48
Potenziamento dell'Offerta Formativa - aa.ss. 2015-18	pag. 49
Allegato Fabbisogno Organico di Potenziamento - a.s. 2015/16	pag. 55
Organico di Potenziamento Richiesto / Utilizzato - a.s. 2015/16	pag. 55
Dotazione Organico Potenziato - a.s. 2016/17	pag. 56
Dotazione Organico Potenziato - a.s. 2017/18	pag. 57
Progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa - a.s. 2017/18	pag. 58
Comitato per la Valutazione dei Docenti	pag. 63
I nostri obiettivi futuri	pag. 64

Premessa

- Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, relativo all'Istituto Tecnico Statale Economico e Tecnologico "G.B. Carducci - G. Galilei" di Fermo, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- il Piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio Atto di indirizzo prot. 114/D/ATA del 14/01/2016;
- il Piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 14/01/2016, successivamente rivisto e riapprovato per l'a.s. 2016/2017 nella seduta del 21/10/2016;
- il Piano è stato approvato dal Consiglio d'istituto nella seduta del 14/01/2016, successivamente rivisto e riapprovato per l'a.s. 2016/2017 nella seduta del 30/11/2016;
- il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

II PTOF

- E' il documento fondamentale costitutivo identità culturale e progettuale istituzioni scolastiche (c. 14).
- Esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa (c. 14).
- È coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi (c. 14).
- Riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale (c. 14).
- Tiene conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa (c. 14).
- Riconosce le diverse opzioni metodologiche e valorizza le relative professionalità (c. 14).
- Mette in atto il Piano di Miglioramento elaborato nel RAV (c. 14).
- Elabora il potenziamento dell'Offerta Formativa (cc. 7, 16, 22, 24).
- Promuove finalità, principi e strumenti previsti nel Piano Nazionale Scuola Digitale (c. 57).
- Programma le attività formative rivolte al personale Docente e ATA (cc. 12, 124).
- Pianifica i percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro (c. 33).
- Presenta il fabbisogno di (c. 14): Infrastrutture e attrezzature materiali e Posti
 - comuni e di sostegno dell'Organico dell'Autonomia (cc. 63-85);
 - per il potenziamento dell'offerta formativa;
 - del personale ATA.

Il nostro PTOF

IL nostro Piano Triennale dell'Offerta Formativa potrebbe essere riassunto in una frase: "formazione costante ed educazione integrale della persona", e prevede interventi sistematici dall'interno ed una continua verifica del processo di insegnamento-apprendimento, per promuovere lo sviluppo integrale dell'allievo come persona.

Questa è l'essenza principale dell'I.T.E.T. "G.B. Carducci - G. Galilei" e il filo conduttore di tutti i segmenti dei suoi percorsi formativi. Non può esserci istruzione senza educazione e la scuola di qualità non si costruisce per semplice addizione di nozioni e discipline, ma per la capacità di costruire contesti formativi adeguati, competenze di cittadinanza, di cogliere le differenti abilità individuali come occasioni di arricchimento per tutti.

Il nostro Istituto propone un PTOF che sia attento alle nuove professioni tecniche e che risponda ai fabbisogni delle imprese e del territorio con offerte formative adeguate. In sintesi, una scuola aperta alla realtà culturale ed economica in cui opera, che rafforzi negli studenti la consapevolezza della dimensione europea del processo di crescita culturale, che favorisca l'integrazione senza discriminazione, che valorizzi

ed incrementi le competenze degli studenti e che sostenga le esigenze di aggiornamento e formazione del personale sia docente che non docente, perché la collaborazione equilibrata e costruttiva tra tutte le componenti di una scuola è l'unico processo attivabile per raggiungere qualsiasi obiettivo.

Il contesto e le sue esigenze

Il territorio di Fermo e del fermano, si caratterizza per la presenza di una struttura produttiva articolata sulla base di piccole e medie imprese, operanti soprattutto nei settori della calzatura e del cappello, ma anche nell'area eno-gastronomica tipica.

La fisionomia geografica del territorio evidenzia la sua vocazione turistica con possibilità di occupazione anche in questo settore; considerevole, altresì, la presenza di un patrimonio artistico di notevole rilievo che offre la possibilità di coniugare la fruizione turistica di tipo ricreativo (es. Parco Nazionale dei Sibillini, litorale, porto turistico, camping etc.) con quella più specificatamente di tipo culturale (es. patrimonio storico-architettonico dei vari Comuni del fermano).

L'analisi del contesto socio-economico è funzionale alla continua opera di rimodulazione della offerta formativa. A tale scopo, periodicamente, sono effettuate indagini presso il mondo imprenditoriale ed universitario per verificare se i percorsi curricolari, favoriscono o no un sereno e proficuo inserimento dei giovani nel mondo del lavoro e in quello accademico.

Cenni storici

La storia dell'I.T.E.T. "G.B. Carducci - G. Galilei" si intreccia con l'evoluzione economica e sociale del Fermano e mostra una costante attenzione ai profondi cambiamenti della realtà territoriale e l'adesione alle esigenze, espresse dal mondo del lavoro e alle aspettative della società.

L'Istituto è stato istituito nel 1923 per iniziativa del Comune di Fermo, il quale operò nella convinzione che la promozione di un Istituto Tecnico rispondesse agli interessi della cittadinanza fermana. Il 1 ottobre del 1951 diventa Statale e, da allora, contribuisce alla formazione di tecnici e dirigenti per il tessuto economico ed imprenditoriale del nostro territorio per i settori relativi alle professioni di ragioniere e di geometra. Nel Consiglio dei professori del 1955 fu approvata la proposta di intitolare la Scuola a "Giovanni Battista Carducci", illustre architetto di Fermo.

Nell'anno scolastico 1971/72 l'Istituto Tecnico Statale per Geometri ottiene l'autonomia dall'Istituto Tecnico Commerciale "Carducci" di Fermo, assumendo il nome di I.T.G. "G. Galilei". Nell'anno scolastico 1996-1997 è stato istituito, presso l'I.T.C. "Carducci", il corso I.T.E.R. (Progetto assistito di Istituto Tecnico per il Turismo) per rispondere in modo adeguato alle esigenze del territorio a forte vocazione turistica.

Dall'a.s. 1997/98, nell'ambito della razionalizzazione della rete scolastica, l'I.T.G. "Galilei" è fuso all'I.T.C. "G.B. Carducci" (fusione effettuata con Decreto Provveditoriale del 4/4/1997, prot. n° 8186).

Dall'a.s. 1985-1986 l'I.T.C.G.T. è stato individuato dal Ministero della Pubblica Istruzione come scuola polo per la multimedialità in ambito regionale. A partire dall'anno scolastico 2014-2015 la Scuola ha assunto la denominazione attuale, Istituto Tecnico Economico e Tecnologico "G.B. Carducci - G. Galilei".

L'istituto è Test-Center per ECDL, EUCIP e Scuola Polo di riferimento per le attività di Alternanza Scuola Lavoro e Impresa Formativa Simulata.

La nostra Scuola

L'I.T.E.T. "G.B. Carducci - G. Galilei" è dislocato in due sedi limitrofe così articolate:

- **Sede centrale - Settore Economico**

Viale Trento, 63

Articolazioni:

Amministrazione Finanza e Marketing

Relazioni Internazionali per il Marketing

Sistemi Informativi Aziendali

Turismo

Corso Serale per Adulti in Amministrazione Finanza e Marketing

- **Sede Geometri - Settore Tecnologico**

Viale Trento, 115

Articolazioni:

Costruzioni Ambiente e Territorio

Tecnologia del Legno nelle Costruzioni

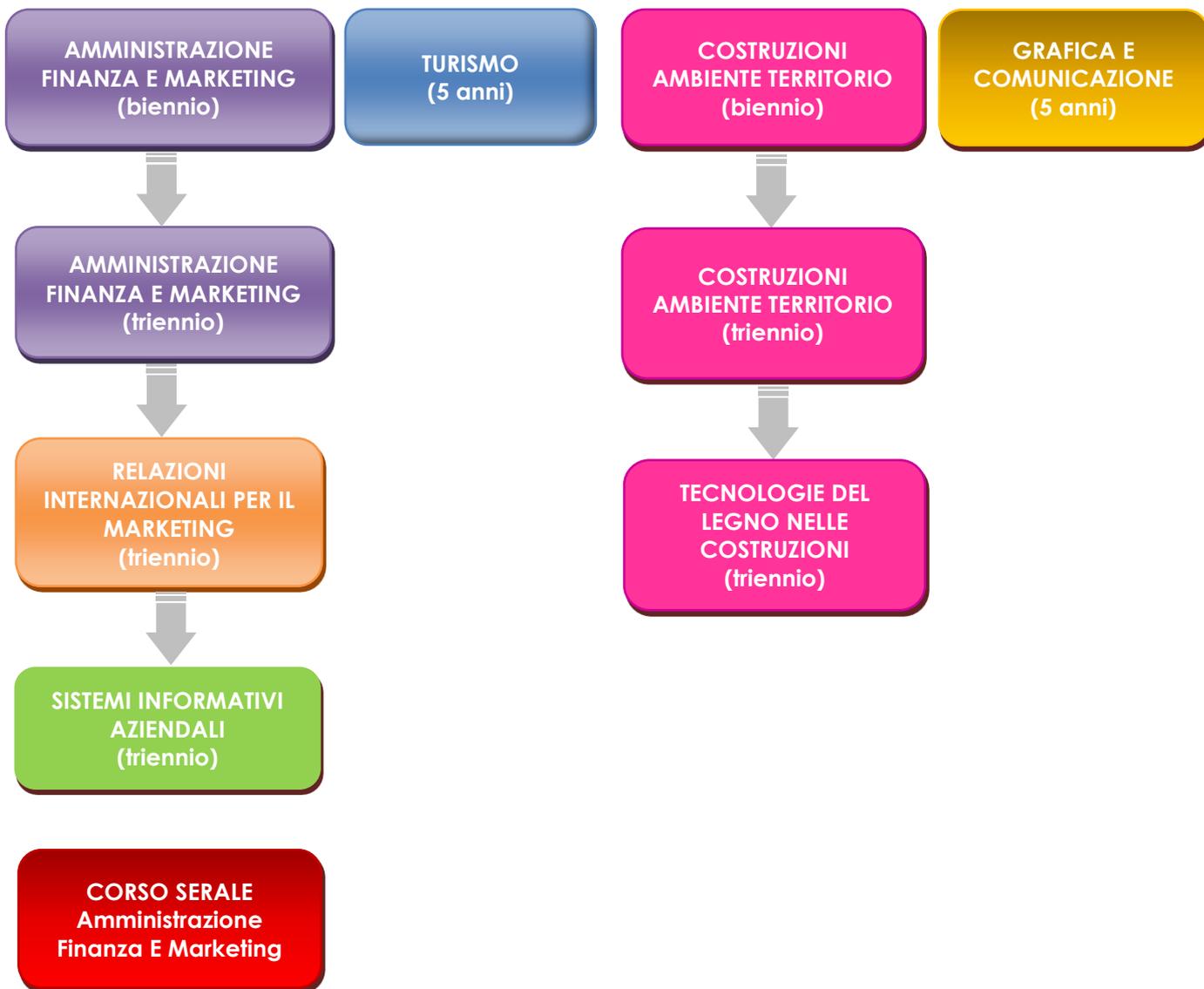
Grafica e Comunicazione (nuova attivazione)



Corsi di Studio attivi all'interno dell'Istituto

SETTORE ECONOMICO

SETTORE TECNOLOGICO



➤ **Settore Economico - Sede centrale:**

▪ **Amministrazione Finanza e Marketing (AFM)**

Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell’economia sociale. Integra le competenze dell’ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell’azienda e contribuire sia all’innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell’impresa inserita nel contesto internazionale.

Il Diploma consente l’accesso a qualsiasi facoltà universitaria e al mondo del lavoro.

Quadro orario

DISCIPLINE	1 biennio (comune)		2 biennio		V anno
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
1^ lingua (Inglese)	3	3	3	3	3
2^ lingua straniera	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Informatica	2	2	2	2	-
Scienze integrate (fisica)	2	-	-	-	-
Scienze integrate (chimica)	-	2	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Geografia	3	3	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività altern.	1	1	1	1	1
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Diritto	-	-	3	3	3
Economia politica	-	-	3	2	3
Economia aziendale	2	2	6	7	8
TOTALE ORE	32	32	32	32	32

- **Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM)**

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

Il Diploma consente l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria e al mondo del lavoro.

Quadro orario - triennio

DISCIPLINE	2 biennio		V anno
	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
1^ lingua (Inglese)	3	3	3
2^ lingua straniera	3	3	3
3^ lingua straniera	3	3	3
Matematica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività altern.	1	1	1
Diritto	2	2	2
Relazioni internazionali	2	2	3
Economia aziendale e geo-politica	5	5	6
Tecnologia della Comunicazione	2	2	-
TOTALE ORE	32	32	32

- **Sistemi Informativi Aziendali (SIA)**

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Il Diploma consente l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria e al mondo del lavoro.

Quadro orario - triennio

DISCIPLINE	2 biennio		V anno
	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
1^ lingua (Inglese)	3	3	3
2^ lingua straniera	3	-	-
Matematica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività altern.	1	1	1
Informatica	4	5	5
Diritto	3	3	2
Economia politica	3	3	2
Economia aziendale	4	7	7
TOTALE ORE	32	32	32

▪ **Turismo**

Il Diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali.

Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

Il Diploma consente l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria e al mondo del lavoro.

Quadro orario

DISCIPLINE	1 biennio		2 biennio		V anno
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
1^ lingua (Inglese)	3	3	3	3	3
2^ lingua straniera	3	3	3	3	3
3^ lingua straniera	-	-	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Informatica	2	2	-	-	-
Scienze integrate (fisica)	2	-	-	-	-
Scienze integrate (chimica)	-	2	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Geografia	3	3	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività altern.	1	1	1	1	1
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Diritto e Legislazione turistica	-	-	3	3	3
Discipline turistiche aziendali	2	2	4	4	4
Arte e Territorio	-	-	2	2	2
Geografia turistica	-	-	2	2	2
TOTALE ORE	32	32	32	32	32

➤ **Corso Serale per Adulti di secondo livello - n. 2 classi attive**

Il corso serale per Adulti in “Amministrazione, Finanza e Marketing” si rivolge a giovani e adulti, lavoratori e disoccupati, che intendano riprendere gli studi interrotti o iniziare un percorso formativo per:

- una crescita socio-culturale;
- la riconversione professionale;
- maggiori possibilità di inserimento lavorativo;
- il miglioramento della propria professionalità;
- il proseguimento degli studi all’Università.

Quadro orario

DISCIPLINE	1 biennio		2 biennio		V anno
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
1^ lingua (Inglese)	3	3	2	2	3
2^ lingua straniera	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Informatica	2	2	3	3	-
Scienze integrate (chimica fisica)	2	2	-	-	-
Diritto ed economia	2	2	4	4	6
Economia aziendale	3	3	6	6	6
Geografia	2	2	-	-	-
TOTALE ORE	25	25	25	25	25

➤ **Settore Tecnologico - Sede Geometri:**

▪ **Costruzioni Ambiente e Territorio**

Il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni Ambiente e Territorio":

- ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
- possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;
- ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

Il Diploma consente l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria e al mondo del lavoro.

Quadro orario

DISCIPLINE	1 biennio (comune)		2 biennio		V anno
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
1^ lingua (Inglese)	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di Matematica	-	-	1	1	-
Tecnologie informatiche	3	-	-	-	-
Scienze integrate (fisica)	3	3	-	-	-
Scienze integrate (chimica)	3	3	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Scienze e Tecnologie applicate	-	3	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività altern.	1	1	1	1	1
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Geografia	1	-	-	-	-
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafiche	3	3	-	-	-
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro	-	-	2	2	2
Progettazione e costruzioni impianti	-	-	7	6	7
Geopedologia, Economia ed Estimo	-	-	3	4	4
Topografia	-	-	4	4	4
TOTALE ORE	32	32	32	32	32

- **Tecnologie del legno nelle costruzioni**

Nell'opzione "Tecnologie del legno nelle costruzioni" il diplomato ha competenze nel campo dei materiali utilizzati nelle costruzioni in pietra, legno e con tecniche di bioarchitettura, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie del legno e dei centri di taglio a controllo numerico impiegati nelle realizzazioni di carpenteria in legno.

Il Diploma consente l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria e al mondo del lavoro.

Quadro orario - triennio

DISCIPLINE	2 biennio		V anno
	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
1^ lingua (Inglese)	3	3	3
Matematica	3	3	3
Complementi di Matematica	1	1	-
Tecnologie informatiche	-	-	-
Scienze integrate (fisica)	-	-	-
Scienze integrate (chimica)	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	-	-	-
Scienze e Tecnologie applicate	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività altern.	1	1	1
Diritto ed economia	-	-	-
Geografia	-	-	-
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafiche	-	-	-
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro	2	2	2
Progettazione e Costruzioni Impianti	4	3	4
Geopedologia, Economia ed Estimo	3	3	3
Topografia	3	4	3
Tecnologia del Legno nelle Costruzioni	4	4	5
TOTALE ORE	32	32	32

➤ **Corso di prossima attivazione:**

▪ **Grafica e Comunicazione (settore tecnologico)**

Il diplomato in Grafica e Comunicazione :

- ha competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso della tecnologia per produrla;
- interviene nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati, curando la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti.

Il diplomato in Grafica e Comunicazione si propone con buone possibilità di inserimento professionale sul territorio dove si collocano industrie grafiche ed editoriali, e delle nuove tecnologie della comunicazione. Il Diploma consente l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria e al mondo del lavoro.

Quadro orario

DISCIPLINE	1 biennio		2 biennio		V anno
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
1^ lingua (Inglese)	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di Matematica	-	-	1	1	-
Geografia generale ed economica	1	-	-	-	-
Tecnologie informatiche	3	-	-	-	-
Scienze integrate (fisica)	3	3	-	-	-
Scienze integrate (chimica)	3	3	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività altern.	1	1	1	1	1
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Tecnologie e Tecniche di rappresentazioni grafiche	3	3	-	-	-
Scienze e Tecnologie applicate	-	3	-	-	-
Teoria della Comunicazione	-	-	2	3	-
Progettazione multimediale	-	-	4	3	4
Tecnologia dei processi di produzione	-	-	4	4	3
Organizzazione e Gestione dei processi produttivi	-	-	-	-	4
Laboratorio Tecnico	-	-	6	6	6
TOTALE ORE	32	32	32	32	32

Orario delle Lezioni

aa.ss. 2015/16 – 2016/17 SEDE CENTRALE (AFM - SIA - RIM - TURISMO) SEDE GEOMETRI (CAT - CL)		
<i>Ora di lezione</i>	<i>Orario valido in tutte le classi, tutti i giorni</i>	
1^a	08.00-09.00	
2^a	09.00-09.55	9.55-10.05 : Pausa di socializzazione
3^a	10.05-10.00	
4^a	11.00-11.55	11.55-12.05 : Pausa di socializzazione
5^a	12.05-13.00	
5^a e 6^a *	12.00-13.30	

a.s. 2017/18 SEDE CENTRALE (AFM - SIA - RIM - TURISMO) SEDE GEOMETRI (CAT - CL)		
<i>Ora di lezione</i>	<i>Orario valido in tutte le classi, tutti i giorni</i>	
1^a	08.00-08.55	
2^a	08.55-09.45	9.45-09.55 : Pausa di socializzazione
3^a	09.55-10.45	
4^a	10.45-11.35	11.35-11.45 : Pausa di socializzazione
5^a	11.45-12.35	
6^a	12.35-13.30	

Come si evince dalla presentazione del quadro orario dell'a.s. 2017/18, sono state apportate delle modifiche relative alla ripartizione oraria: ogni ora ha una durata di 55 minuti invece di 60 per evitare che l'ultima ora fosse di 60+30 minuti. Tale scelta nasce da esigenze didattiche legate alla penalizzazione di alcune materie più impegnative nell'articolazione oraria settimanale. La riduzione oraria ha comportato peraltro una riorganizzazione dell'orario dei docenti che il martedì sono impegnati a recuperare i 5 minuti sottratti all'ora, utilizzabili per approfondire e completare la didattica programmata.

Scelte Didattiche Curricolari

L'offerta formativa si articola in:

- Curricolare: corsi istituzionali
- Integrativa curricolare ed extracurricolare: attività e progetti relativi a percorsi trasversali e/o di arricchimento dell'offerta formativa, realizzati utilizzando anche le risorse dell'organico di potenziamento.

La struttura curricolare dei corsi istituzionali è così articolata:

- **1° biennio**, di carattere orientativo, formativo e propedeutico, che completa il percorso della scuola dell'obbligo;
- **2° biennio**, mirato a fornire competenze trasversali comuni a tutti i percorsi e competenze professionali specifiche del settore economico e del settore tecnologico;
- **quinto anno**, mirato a completare il quadro delle competenze e a consolidare quelle già acquisite al fine del conseguimento del titolo di studio.

L'intero anno scolastico su delibera del Collegio Docenti è suddiviso in due periodi:

- un trimestre che termina il 23 dicembre;
- un pentamestre che termina con la conclusione dell'anno scolastico.

Programmazione didattico-educativa

L'organizzazione didattica e la valutazione si fondano sui seguenti principi:

- assunzione della **programmazione didattica centrata sulle competenze** in conformità della normativa vigente;
- ampio spazio riservato nei curricoli alla **didattica laboratoriale**, all'analisi e alla soluzione dei **problemi ispirati a situazioni reali** e al **lavoro per progetti**;
- **valutazione intesa come momento decisivo del rapporto didattico secondo i criteri della trasparenza e del coinvolgimento dello studente**. Nella valutazione, compiuta sulla base dei criteri di valutazione del comportamento deliberati dal Collegio dei docenti, confluiscono tutti gli elementi di giudizio (profitto, assiduità di frequenza, collaborazione, comportamento, continuità, partecipazione) emersi attraverso le osservazioni, le verifiche curricolari periodiche e i risultati dei progetti realizzati sia durante le attività curricolari che extracurricolari;
- **valutazione dei crediti formativi**.

L'elaborazione del curricolo disciplinare è svolta in primo luogo dai Dipartimenti Disciplinari nell'ambito del Profilo Educativo Culturale e Professionale e successivamente dai Consigli di Classe. In riferimento al PECUP sono individuate le seguenti finalità dell'azione educativa:

- La crescita educativa, culturale e professionale dei giovani;
- Lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio e dello spirito d'iniziativa;
- L'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Ogni docente nello specifico della propria disciplina costruisce percorsi basati su:

- collegialità sostanziale;
- organizzazione di Unità di Apprendimento (UDA);
- strategie e metodologie condivise.

Scelte metodologiche

La scuola mette in opera tutti gli strumenti per rendere più efficace l'apprendimento. Dal punto di vista metodologico, le scelte del nostro Istituto seguono i seguenti principi:

- Didattica laboratoriale: utilizzo dei laboratori multimediali al fine di valorizzare il lavoro di gruppo in funzione di un apprendimento più consapevole e condiviso.
- Didattica modulare: articolazione dei contenuti disciplinari in segmenti significativi e autonomi, ma in grado di integrarsi in un più ampio percorso di apprendimento (UDA).
- Didattica multimediale: utilizzo delle tecnologie della comunicazione per integrare il processo di insegnamento-apprendimento.

Le **metodologie didattiche** più frequentemente adottate sono le seguenti:

- lezione frontale;
- lezione partecipata;
- ricerca e apprendimento per scoperta;
- problem solving;
- attività di gruppo basate su simulazioni e/o studi di caso;
- attività laboratoriali.

Gli **strumenti** utilizzati sono:

- libri di testo o altri libri;
- dispense o appunti del docente;
- materiali audio-visivi;
- uso di software didattico;
- uso di laboratori multimediali;
- uso di laboratori linguistici;
- uso di aule speciali.

Modalità di verifica, misurazione e valutazione

“La valutazione è un processo che accompagna lo studente per l'intero percorso formativo, perseguendo l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti” (art.1 - O.M. n.92/2007).

In applicazione delle vigenti norme in merito, il processo valutativo attuato nella nostra Scuola si pone l'obiettivo di garantire in tutte le sue fasi la massima trasparenza, in modo da rendere lo studente e la propria famiglia partecipi e consapevoli dei progressi rispetto agli obiettivi di apprendimento.

Per questo l'apprendimento viene costantemente monitorato dai docenti dopo aver individuato:

- i criteri di rilevazione dei vari gradi e forme dell'apprendimento, attraverso differenti tipologie di verifiche;
- i criteri di formulazione del giudizio che si esprime nella valutazione.

Le **verifiche** accertano lo stato del processo di insegnamento-apprendimento in una determinata fase o momento del percorso scolastico e possono essere:

- **formative**: sono eseguite costantemente, per verificare in itinere il processo di insegnamento-apprendimento;
- **sommative**: sono svolte al termine di segmenti significativi, per verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi prestabiliti.

In generale le modalità di verifica possono essere:

- verifica orale: interrogazione individuale o in gruppo, discussione guidata;
- verifica scritta: esercizio, saggio breve, articolo di giornale, analisi del testo, relazione, traduzione, sintesi, schema, mappa concettuale, questionario, prove strutturate e semistrutturate;
- esercitazioni di laboratorio.

Il Collegio Docenti stabilisce il numero minimo di verifiche orali, per le discipline in cui è previsto il voto orale, e scritte, per le discipline in cui è previsto il voto scritto, da svolgere nel corso del trimestre e del pentamestre.

TABELLA A - DEFINIZIONE DI CRITERI COMUNI PER LA CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITÀ

(La valutazione richiede l'utilizzo di tutti i voti - da 1 a 10 - ai fini di una corretta attribuzione del credito scolastico)

	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
1	Conoscenze inesistenti, rifiuto del colloquio e/o consegna in bianco della verifica scritta.	Non sa riconoscere, non sa analizzare, non riesce a confrontare le conoscenze anche se guidato ed orientato dall'insegnante.	Non è in grado di utilizzare le scarsissime conoscenze acquisite. Anche se stimolato dall'insegnante non approda ad alcun risultato.
2	Conoscenze pressoché inesistenti, rifiuto del colloquio e/o consegna quasi in bianco della verifica scritta.	Non sa riconoscere, non sa analizzare, non riesce a confrontare le conoscenze anche se guidato ed orientato dall'insegnante.	Non è in grado di utilizzare le scarsissime conoscenze acquisite. Anche se stimolato dall'insegnante non approda ad alcun risultato.
3	Conoscenze molto frammentarie e gravemente lacunose. Si esprime in modo scorretto ed improprio. Verifica scritta pressoché inesistente.	Non sa riconoscere, non sa analizzare, non riesce a confrontare le conoscenze anche se guidato ed orientato dall'insegnante.	Non utilizza le poche conoscenze acquisite. Anche se stimolato dall'insegnante non approda ad alcun risultato.
4	Conoscenze di base frammentarie e lacunose. Esposizione impropria dei macro-contenuti o dei contenuti più significativi della disciplina. Incapacità di orientarsi anche se guidato dall'insegnante.	Confronta a fatica le conoscenze. Risolve compiti facendo gravi errori. Uso di un linguaggio confuso ed improprio.	Utilizza le conoscenze minime acquisite in modo impreciso compiendo gravi errori. Incapacità di orientarsi anche se guidato dall'insegnante. Non porta a termine il compito.
5	Conoscenze limitate e superficiali, esposizione confusa. Procedo con imperfezioni.	Svolge compiti e mansioni in modo impreciso. Non conclude l'argomento o conclude in modo impreciso.	Utilizza le conoscenze in modo incompleto o impreciso. Orientato dall'insegnante compie analisi parziali.
6	Conoscenze teoriche e pratiche indispensabili per sviluppare processi di studio e di lavoro. Esposizione semplice ma corretta dei contenuti.	Svolge compiti e lavori essenziali. Senza commettere errori sostanziali.	Utilizza le conoscenze acquisite. Porta a termine compiti in contesti noti. Sa individuare gli elementi di base e li sa mettere in relazione

7	Conoscenze esaurienti di fatti e principi. Conoscenza dei processi da applicare nel lavoro e nello studio. Esposizione corretta e propria.	Riconosce, analizza e confronta chiaramente le conoscenze. Risolve problemi in modo appropriato. Si orienta in nuove situazioni applicative.	Utilizza le conoscenze acquisite in modo opportuno. Affronta compiti che presentano nuovi contesti che porta a termine non del tutto autonomamente.
8	Ampia conoscenza dei contenuti della disciplina. Esposizione chiara ed appropriata.	Riconosce, analizza e confronta i dati anche in situazioni nuove. Sicura applicazione dei processi in ambito del lavoro. Usa in modo corretto strumenti e metodi.	Risolve problemi in modo appropriato anche in nuovi contesti. Si orienta in nuove situazioni teoriche o applicative. Comunica efficacemente.
9	Conoscenze organiche, articolate e con approfondimenti autonomi. Esposizione fluida ed appropriata. Padronanza del linguaggio di settore.	Svolge i compiti in modo completo e puntuale. Applica strumenti e metodi in ambiti diversi e nuovi.	Elabora in modo critico in vari contesti. Utilizza le conoscenze acquisite anche in modo originale. Esamina ed interpreta in modo significativo. Procede in modo autonomo con apporti personali e creativi.
10	Conoscenze organiche, approfondite ed ampie. Esposizione fluida ed appropriata. Padronanza del linguaggio di settore.	Svolge i compiti in modo completo e puntuale. Applica strumenti e le conoscenze in modo autonomo e corretto anche a problemi complessi.	Esamina ed interpreta in modo significativi. Elabora in modo critico in vari contesti. Utilizza le conoscenze acquisite per problemi complessi trovando soluzioni anche in modo originale. Procede in modo autonomo con apporti personali e creativi.

Vengono definiti cinque livelli:

- 1° : corrisponde al voto 1-4 (insufficienza grave)
- 2° : corrisponde al voto 5 (mediocre)
- 3° : corrisponde al voto 6 (sufficiente)
- 4° : corrisponde al voto 7-8 (discreto/buono)
- 5° : corrisponde al voto 9-10 (ottimo/eccellente)

TABELLA A1 – VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI NON COGNITIVI

PARTECIPAZIONE	IMPEGNO	METODO DI LAVORO	COLLABORAZIONE	LIVELLI
Anche se sollecitato non interviene	Non esegue i compiti assegnati	Procede in modo disordinato e poco produttivo	Preferisce lavorare da solo	1
Interviene se sollecitato contribuendo alla discussione	Lavora in modo saltuario e superficiale	Non è sempre coerente e lineare nell'eseguire il proprio lavoro	Collabora solo se sollecitato dai compagni	2
Interviene nella discussione apportando il suo contributo personale	Lavora con serietà e costanza	Esegue il proprio lavoro se opportunamente guidato	Collabora volentieri solo con alcuni compagni	3
Formula domande, sollecita chiarimenti, propone argomenti di discussione	Lavora in modo accurato e assiduo	Organizza il proprio lavoro in modo autonomo ed efficace	Collabora volentieri con qualsiasi compagno	4

1 = livello inferiore

4 = livello superiore

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini secondo i seguenti criteri:

- Comportamento e atteggiamento (rispetto degli altri e delle opinioni altrui, dell'istituzione scolastica...);
- Partecipazione all'attività didattico-educativa (l'alunno/a partecipa al dialogo educativo in modo costruttivo, attivo o al contrario dispersivo, opportunistico, di disturbo, collabora fattivamente con insegnanti e compagni assumendo un ruolo propositivo all'interno del gruppo classe...);
- Rispetto delle regole di condotta della vita scolastica (frequenza, entrate in ritardo, uscite anticipate, assenze ingiustificate, divieto di fumo, uso telefonini e in genere le norme del Regolamento di Istituto...).

Il voto di condotta tiene conto dei criteri sopracitati, valutati sia nell'attività curricolare che extracurricolare (rientri pomeridiani, riunioni, visite guidate, viaggi di istruzione). L'assegnazione definitiva avviene in seno al Consiglio di Classe che vaglia con attenzione le situazioni di ogni singolo studente e procede all'attribuzione considerando la prevalenza degli indicatori relativi al singolo voto.

Allegato - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA DEGLI STUDENTI

VOTO 10 Comportamento irreprensibile per:

- Frequenza assidua, puntualità in classe, rispetto scrupoloso delle regole di condotta della vita scolastica;
- Partecipazione consapevole e motivata al dialogo educativo, puntuale rispetto delle consegne e del Regolamento d'Istituto;
- Disponibilità a collaborare costruttivamente con insegnanti e compagni al raggiungimento degli obiettivi formativi.

VOTO 9 Comportamento molto corretto per:

- Frequenza assidua, puntualità in classe, rispetto delle regole di condotta della vita scolastica;
- Partecipazione diligente alle lezioni e alle attività curriculari, puntuale rispetto delle consegne e del Regolamento d'Istituto;
- Disponibilità a collaborare costruttivamente con insegnanti e compagni al raggiungimento degli obiettivi formativi.

VOTO 8 Comportamento corretto per:

- Frequenza nel complesso regolare, rispetto sostanziale delle regole di condotta della vita scolastica, delle consegne e del Regolamento d'Istituto;
- Nel complesso disponibilità a collaborare con insegnanti e compagni al raggiungimento degli obiettivi formativi.

VOTO 7 Comportamento poco corretto per:

- Presenza di richiami scritti nel registro di classe, frequenza irregolare, scarsa puntualità in classe, numerose richieste di permessi di entrata o di uscita non documentati, frequenti inadempienze alle consegne o al Regolamento d'Istituto;
- Rispetto per tutte le componenti che operano nella scuola e per la struttura scolastica.

VOTO 6 Comportamento non adeguato per:

- Presenza di più richiami scritti nel registro di classe ed eventuali sospensioni per un numero di giorni inferiore a 15 (quindici).
- Ripetuta inosservanza delle consegne e del Regolamento d'Istituto, partecipazione molto discontinua all'attività didattico-educativa,
- Ripetuti episodi di mancanza di rispetto nei confronti di tutte le componenti che operano nella scuola e per la struttura scolastica.

VOTO 5 Comportamento scorretto per:

- Presenza di un provvedimento disciplinare (censura scritta) relativo a comportamenti lesivi della dignità altrui o ad atti di vandalismo;
- Disturbo delle lezioni e generale disinteresse per le attività didattico-educative;
- Costante mancanza di rispetto del Regolamento di Istituto.

VOTO 4 (3-2-1) Comportamento gravemente scorretto per:

- Presenza di un provvedimento disciplinare (censura scritta) che comporti come sanzione l'allontanamento dalla comunità scolastica;
- Assiduo disturbo delle lezioni e completo disinteresse per le attività didattico-educative;
- Costante mancanza di rispetto del Regolamento di Istituto.

Interventi di recupero e sostegno all'apprendimento

Le attività di recupero e/o potenziamento potranno svolgersi sia in orario curricolare che extracurricolare attraverso modalità e progetti che possono coinvolgere anche i docenti dell'organico potenziato.

Scopo fondamentale di tali attività è prevenire l'insuccesso scolastico e possono essere i seguenti:

- il **recupero in itinere** avviene in orario curricolare, per gli studenti che registrano valutazioni nella insufficienti, finalizzando le attività al recupero della motivazione allo studio;
- lo **sportello didattico** avviene in orario extracurricolare, su richiesta volontaria degli studenti o su indicazione dei docenti, può configurarsi come un'attività di recupero o di potenziamento (cfr. capitolo "Potenziamento dell'Offerta Formativa aa.ss. 2015-2018", pag. 48);
- la **pausa didattica** avviene in orario curricolare, dopo gli scrutini di fine trimestre e della durata di una o due settimane durante la quale viene strutturato un calendario di attività di recupero per studenti con insufficienze e di approfondimento e valorizzazione delle eccellenze per studenti senza insufficienze;
- **corsi di recupero** - Interventi Didattico Educativi Integrativi - si attivano dopo lo scrutinio di fine anno scolastico e sono destinati al recupero delle insufficienze registrate in sede di scrutinio finale; a conclusione dei corsi e prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, gli studenti sosterranno una prova finale di recupero del debito, di tipo orale o scritta come previsto dalla relativa disciplina.

Credito scolastico

Il Consiglio di classe attribuisce, in sede di scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni, un credito per l'andamento degli studi, denominato credito scolastico, che non può essere complessivamente superiore a 25 punti e che tenga conto della preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno, con riguardo ai seguenti parametri:

- profitto;
- assiduità della frequenza scolastica;
- interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari e integrative;
- religione cattolica/attività alternative alla religione cattolica, come stabilito dall'art. 2 comma 7 D. L. n. 62 del 2017;
- eventuali crediti formativi.

Credito formativo

Il Credito formativo, parte integrante del credito scolastico, consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato.

Trasparenza dell'azione didattico-educativa: rapporti scuola-famiglia

Ai fini di un maggior coinvolgimento delle famiglie, sollecitate anche dal processo di riforma in atto nella scuola, sono previste le seguenti modalità:

- registro elettronico, attraverso il quale la famiglia può controllare le assenze dei propri figli e conoscere in tempo reale valutazioni, attività svolte e assegnate (servizio operativo dal 1 febbraio 2014);
- ricevimento settimanale ogni prima settimana del mese, attuato secondo un calendario deliberato dal collegio dei docenti;
- ricevimenti pomeridiani (due nel corso dell'anno scolastico);
- invio di una scheda di valutazione periodica con informazioni in merito all'andamento didattico degli alunni;
- partecipazione delle famiglie degli studenti delle quinte classi alla cerimonia di consegna del diploma;
- sportello di consulenza sui problemi degli adolescenti (previo accordo con gli enti locali circa la disponibilità di personale qualificato; le modalità di fruizione del servizio sarebbero simili a quelle previste per lo sportello studenti).

Le risorse materiali

Sede Centrale (Viale Trento, 63)

Presso la Sede Centrale sono presenti:

- Aule scolastiche normali n° 38
- Aula Audiovisivi
- Aula CIC
- Aula Magna “Antonio Battista”
- Deposito attrezzeria
- Deposito materiale mobile
- Infermeria
- Attrezzature per disabili
- Magazzino
- Palestra
- Sala Insegnanti
- Sala riunioni
- Sala server
- Sala server uffici
- Servizio fotocopie
- Software didattico e scientifico
- Servizio Bar
- *Uffici:* Dirigente scolastico, Vicario, DSGA, Segreteria Amministrativa, Segreteria Didattica, Protocollo

AULE SPECIALI, LABORATORI E DOTAZIONI SPECIALI - Sede Centrale

- Aula Magna con Videoproiezione e servizi multimediali (videoconferenza)
- Aula video multimediale e laboratorio di produzione video
- 2 Aule LIM
- Aula CIC
- Laboratorio di chimica e fisica
- Laboratorio di scienze
- Laboratorio computer “Pennesi”
- Laboratorio linguistico tradizionale
- Laboratorio multimediale linguistico
- Laboratorio computer “Office” con LIM
- Laboratorio computer “MULTILAB 2”
- Laboratorio computer TURISMO
- Laboratorio computer per docenti
- Aula Simucenter
- Unità mobili multimediali
- Biblioteca con postazioni per ascolto musica, video-proiezioni, video-conferenza, postazioni multimediali con accesso internet
- Palestra polifunzionale

Sede Geometri (Viale Trento, 115)

Presso la Sede Geometri sono presenti:

- Aule scolastiche normali n° 15
(dall'a.s. 2017/18 n°8 sono utilizzate dall'I.S.C. Betti)
- Sala insegnanti
- Ufficio di Presidenza e CIC
- Sala ricevimento genitori
- Biblioteca
- Sala lettura
- Palestra esterna al plesso
- Sala computer per docenti
- Servizio fotocopie
- Software didattico e scientifico
- Servizio Bar
- Magazzino
- Infermeria

AULE SPECIALI, LABORATORI E DOTAZIONI SPECIALI - Sede Centrale

- Aula Video e servizi multimediali (videoconferenza)
- Aula di Fotogrammetria - Topografia
- Aula disegno 1 biennio
- Aula disegno 3 triennio
- Aula video
- 2 Aule LIM
- Laboratorio linguistico multimediale
- Laboratorio lingue geo
- Laboratorio tecnologia e tecnica di rappresentazione grafica - Lavorazione legno
- Laboratorio grafica computerizzata B con LIM
- Laboratorio di fisica
- Laboratorio di impianti
- Laboratorio di chimica
- Laboratorio di scienze
- Unità mobile multimediale

L'accesso pomeridiano alle strutture dell'Istituto è consentito agli studenti, previa esplicita richiesta, per attività extracurricolari deliberate dal Consiglio di Classe (o autonomamente proposte da studenti e/o genitori tramite i rappresentanti degli stessi negli organi collegiali) e autorizzate dal Consiglio d'Istituto.

La vigilanza e la correlativa assunzione di responsabilità per le attività in questione è attribuita ai docenti e al personale ATA nel rispetto della normativa in tema di attribuzioni, competenze e responsabilità nell'espletamento delle relative funzioni ed a coloro, genitori e studenti che espressamente, in forma scritta, assumano la responsabilità per danni a cose o a persone.

Piano Triennale Offerta Formativa

(DPR 275/99, art. 3 - Legge 107/15, art. 1, c. 14)

1. Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, rivedibile annualmente. Il Piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.
2. Il Piano è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale a norma dell'articolo 8, e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa. Esso comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, valorizza le corrispondenti professionalità e indica gli insegnamenti e le discipline tali da coprire:
 - a. il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, sulla base del monte orario degli insegnamenti, con riferimento anche alla quota di autonomia dei curricula e agli spazi di flessibilità, nonché del numero di alunni con disabilità, ferma restando la possibilità di istituire posti di sostegno in deroga nei limiti delle risorse previste a legislazione vigente;
 - b. il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa.
3. Il Piano indica altresì il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri stabiliti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 119, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 334, della legge 29 dicembre 2014, n. 190, il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali, nonché i piani di miglioramento dell'istituzione scolastica previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80.
4. Il Piano è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico. Il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto.
5. Ai fini della predisposizione del Piano, il Dirigente Scolastico promuove i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio; tiene altresì conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e, per le scuole secondarie di secondo grado, degli studenti.

Dal RAV al PTOF



Rapporto di Autovalutazione

(DPR 80/13)

1. Contesto	1.1 Popolazione scolastica. 1.2 Territorio e capitale sociale. 1.3 Risorse economiche e materiali. 1.4 Risorse professionali.
2. Esiti	2.1 Risultati scolastici. 2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali. 2.3 Competenze chiave e di cittadinanza. 2.4 Risultati a distanza.
3 A) Processi - Pratiche educative e didattiche	3.1 Curricolo, progettazione e valutazione. 3.2 Ambiente di apprendimento. 3.3 Inclusione e differenziazione. 3.4 Continuità e orientamento.
3 B) Processi - Pratiche gestionali e organizzative	3.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola. 3.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane. 3.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.
5.1.1 Priorità	a) Risultati scolastici. b) Risultati nelle prove standardizzate. c) Competenze chiave e di cittadinanza. d) Risultati a distanza.
5.2.1 Obiettivi di processo	a) Curricolo, progettazione e valutazione. b) Ambiente di apprendimento. c) Inclusione e differenziazione. d) Continuità e orientamento. e) Orientamento strategico e organizzazione della scuola.



- Chiusura: entro luglio 2015
- Pubblicazione: entro settembre 2015
- Modifica: entro luglio 2016
- Azioni di miglioramento: AA.SS. 2015/2017
- Valutazione esterna: AA.SS. 2015/2017
- Rendicontazione sociale: fine A.S. 2016/2017

Vd: [Circolare Ministeriale 21 ottobre 2014, n. 47](#);
[Nota 25 giugno 2015, AODGOSV 5983](#)

Priorità, Traguardi ed Obiettivi per il Triennio 2015-2018

Le **priorità** che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio riguardano i risultati scolastici e gli esiti delle prove standardizzate nazionali, con riferimento alla 'maggiore sensibilizzazione degli organi collegiali sulle finalità legate alla condivisione del lavoro sia didattico che organizzativo' (RAV- Sez. 5- Individuazione delle priorità).

I **traguardi** che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità si riferiscono sostanzialmente ad un'opera di Autovalutazione per una 'graduale adozione di strategie didattiche comuni anche attraverso nuove modalità di confronto e comunicazione' (RAV- Sez. 5- Descrizione del traguardo) al fine di procedere, conformemente a quanto espresso nell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico e a quanto indicato negli obiettivi di processo del RAV, alla:

- 1) valorizzazione della scuola intesa come comunità educante, coesa nel coordinamento delle azioni, delle iniziative dei singoli docenti e degli adempimenti previsti, al fine di offrire un contributo efficace ed efficiente all'interno dell'Istituzione scolastica;
- 2) valorizzazione dello spirito di gruppo nel conseguimento degli obiettivi di miglioramento, rivolti all'applicazione di metodologie d'insegnamento e di dinamiche motivazionali, anche attraverso la condivisione e la promozione di modalità di lavoro collegiale e di condivisione di esperienze;
- 3) valorizzazione e diffusione degli strumenti telematici per il potenziamento della comunicazione interna, esterna e quale componente di supporto nella pratica quotidiana di insegnamento-apprendimento, in presenza e a distanza, al fine di promuovere l'utilizzo di metodi induttivi, di metodologie partecipative, di una intensa e diffusa didattica di laboratorio, da estendere anche alle discipline dell'area di istruzione generale, con l'utilizzo, in particolare, delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (Regolamento DPR n.88/2010);
- 4) predisposizione di un piano di aggiornamento delle competenze professionali, declinate sia in riferimento al Piano Nazionale Scuola Digitale che alla Didattica per Competenze, al fine di contribuire a livello europeo alla costituzione di un sistema condiviso di istruzione e formazione tecnico-professionale e (omissis) potenziare i risultati dell'apprendimento (*learning outcomes*) e rispondere all'esigenza di raggiungere diversi obiettivi, tra cui quello di favorire la mobilità e l'apprendimento permanente attraverso la messa in trasparenza di titoli di studio, qualifiche e competenze (Regolamento DPR n.88/2010);
- 5) esplicitazione delle modalità che la scuola adotta, a livello progettuale ed organizzativo, per strutturare i processi di insegnamento-apprendimento, in modo che essi rispondano:
 - a. alle Linee Guida per il passaggio al Nuovo Ordinamento (D.P.R. n.88 del 15 marzo 2010, art. 8, c.3) che sollecitano a sviluppare, attraverso il contributo dell'istruzione secondaria, il pensiero critico, le competenze per "imparare ad imparare" e le metodologie dell'apprendimento attivo;
 - b. al PECUP -Profilo Educativo, Culturale e Professionale in uscita degli studenti della secondaria superiore-, definito dal D. Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226, ed allegati A.1 e A.2 da cui emerge che le competenze acquisite dagli studenti nell'intero corso di studi sono configurate a partire dal quadro unitario definito dagli assi culturali dell'obbligo di istruzione, che ne risulta progressivamente potenziato. In particolare, l'asse scientifico-tecnologico viene consolidato dagli apporti specialistici, finalizzati a far comprendere anche la continua evoluzione delle normative e degli standard tecnici, nazionali ed internazionali, operanti a livello settoriale.
 - c. ai Profili di competenza, (Direttiva n. 4 del 16 gennaio 2012 per il II biennio e 5° anno I.T.), tenendo presente che con esse il MIUR esplicita i Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP), dunque non il

punto di arrivo per gli studenti migliori, bensì i livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascun studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione;

d. ai Profili in uscita e Risultati di Apprendimento previsti per gli Istituti Tecnici Superiori;

- 6) coordinamento delle attività curriculari in relazione alla scansione temporale dei periodi, in organico raccordo con le pratiche valutative, che si caratterizzano per essere necessariamente trasparenti e tempestive (DPR n.122/2009), secondo un'articolazione che prevede Prove iniziali di Ingresso, Prove di carattere Formativo e Sommativo (di tipo scritto, orale e tecnico-grafico e pratico), fino a definire gradualmente delle prove su 'compiti di realtà' che includano competenze anche di tipo trasversale, tenuto conto che una competenza si manifesta quando uno studente è in grado di affrontare un compito o realizzare un prodotto a lui assegnato, mettendo in gioco le sue risorse personali e quelle, se disponibili, esterne utili o necessarie. Naturalmente la natura del compito o del prodotto caratterizza la tipologia e il livello di competenza che si intende rilevare. Questo può essere più direttamente collegato con uno o più insegnamenti, oppure riferirsi più direttamente a un'attività tecnica e/o professionale (Regolamento DPR n.88/2010);
- 7) individuazione di metodologie diversificate e flessibili di insegnamento e di valutazione, al fine di prevenire e/o contenere i fenomeni di disaffezione allo studio e la dispersione scolastica;
- 8) individuazione di percorsi e sistemi funzionali alla valorizzazione del merito degli studenti;
- 9) gestione dei comportamenti improntati all'ascolto e al benessere psico-fisico degli studenti;
- 10) sviluppo di iniziative e comportamenti improntati al rispetto della legalità e dell'ambiente, dei beni e delle attività culturali e dei beni paesaggistici;
- 11) coordinamento e raccordo delle attività curriculari con quelle previste in modalità di Alternanza Scuola Lavoro, previste per il Triennio;
- 12) coordinamento di attività curriculari ed extracurriculari (anche con apertura pomeridiana) per facilitare interventi di aggiornamento professionale da parte di esperti di settore; per offrire approfondimenti su temi individuati dai consigli di Classe, per ciascun indirizzo di studio, anche al fine di promuovere le eccellenze; per fare della scuola un ambiente accogliente, dinamico, aperto ad esperienze di confronto, di ricerca e di sostegno reciproco allo studio.

Scelte Conseguenti ai Risultati delle Prove INVALSI

L'analisi compiuta nella sezione del RAV "Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica" ha messo in luce i seguenti punti:

Priorità e Traguardi

ESITI DEGLI STUDENTI		DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
	Risultati scolastici	Maggiore sensibilizzazione degli organi collegiali sulle finalità legate alla condivisione del lavoro sia didattico che organizzativo.	Graduale adozione di strategie didattiche comuni anche attraverso nuove modalità di confronto e di comunicazione.
	Risultati delle prove standardizzate nazionali		
	Competenze chiave e di cittadinanza		
	Risultati a distanza		

Obiettivi di processo

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBBIETTIVO DI PROCESSO
	Curricolo, progettazione e valutazione
	Progettazione di prove d'ingresso comuni per le classi prime e terze (collegialità realizzata nei gruppi disciplinari).
	Ambiente di apprendimento
	Potenziamento della connettività internet per consentire un più agevole utilizzo delle apparecchiature informatiche nella didattica curricolare.
	Inclusione e differenziazione
	Continuità e orientamento
	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Struttura del PTOF



Piano di Miglioramento

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'istituzione scolastica, che ne esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa, deve essere integrato (L. 107/2015 art. 1 comma 14) con il Piano di Miglioramento, previsto dal D.P.R. del 28 marzo 2013 n. 80, al fine di configurare un percorso mirato all'individuazione di una linea strategica, di un processo di problem solving e di pianificazione finalizzato al raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV).

Il Piano di Miglioramento è stato redatto a partire dall'a.s. 2015/16 e prevede il conseguimento dei traguardi e degli obiettivi di processo nel corso del triennio. Lo svolgimento degli obiettivi di processo è in corso di attuazione anche nel corrente anno scolastico.

Priorità stabilita nel RAV	Traguardo
Maggiore sensibilizzazione degli organi collegiali sulle finalità legate alla condivisione del lavoro sia didattico che organizzativo, in coerenza con quanto esplicitato nell' ATTO DI INDIRIZZO .	Graduale adozione di strategie didattiche comuni anche attraverso modalità di confronto e di comunicazione

Area di Processo prescelta	Obiettivi di Processo
Curricolo, Progettazione e Valutazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Progettazione di prove d'ingresso comuni classi prime e terze; 2. Progettazione di prove strutturate comuni con quesiti a scelta multipla; 3. Progettazione di prove di competenza, anche comuni, per le classi del primo e secondo biennio.
Ambiente di apprendimento	<ol style="list-style-type: none"> 1. Potenziamento della connettività internet per consentire un più agevole utilizzo dei dispositivi informatici nella didattica curricolare;

PROGETTAZIONE DI PROVE D'INGRESSO COMUNI CLASSI PRIME E TERZE			
Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione	Tempistica delle attività
Migliore evidenziazione dei punti di forza e di debolezza in relazione alla scuola di provenienza per le classi prime, al primo biennio per le classi terze, allo scopo di pianificare un'azione didattica più mirata ed efficace.	Prerequisiti minimi disciplinari relativi alle conoscenze di base delle discipline Italiano, Matematica, Lingua Inglese e Informatica per le classi prime; tutte le discipline per le classi terze	Somministrazione di un test a scelta multipla con griglia di valutazione con livelli predefiniti.	Settembre

**PROGETTAZIONE DI PROVE STRUTTURATE COMUNI
CON QUESITI A SCELTA MULTIPLA**

Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione	Tempistica delle attività
Riduzione del 3% della variabilità degli esiti di: Italiano e Matematica nelle classi seconde, Matematica ed Economia Aziendale nelle classi terze dell'indirizzo economico, Matematica e Discipline turistiche nell'indirizzo turismo.	Gli ambiti specifici di valutazione individuati per ciascuna disciplina.	Somministrazione di due prove in due momenti diversi con valutazione collegiale mediante utilizzo di una griglia unica predisposta.	Dicembre 2016 – Marzo 2017

**PROGETTAZIONE DI PROVE STRUTTURATE COMUNI
CON QUESITI A SCELTA MULTIPLA**

Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione	Tempistica delle attività
Riduzione del 3% della variabilità degli esiti di: Italiano e Matematica nelle classi seconde, Matematica ed Economia Aziendale nelle classi terze dell'indirizzo economico, Matematica e Discipline turistiche nell'indirizzo turismo.	Gli ambiti specifici di valutazione individuati per ciascuna disciplina.	Somministrazione di due prove in due momenti diversi con valutazione collegiale mediante utilizzo di una griglia unica predisposta.	Dicembre 2016 – Marzo 2017

**PROGETTAZIONE DI PROVE DI COMPETENZA, ANCHE COMUNI, PER
LE CLASSI DEL PRIMO E SECONDO BIENNIO**

Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione	Tempistica delle attività
<ol style="list-style-type: none"> 1. Uso coerente e consapevole delle conoscenze acquisite e miglioramento delle capacità logico-deduttive. 2. Autonomia decisionale nell'organizzazione del compito. 3. Consapevolezza del processo metacognitivo realizzato. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Pertinenza, completezza, ricchezza, originalità, puntualità. 2. Autonomia, impegno, flessibilità. 3. Narrazione dello svolgimento del compito e valutazione del risultato conseguito 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Compilazione di una griglia di valutazione con indicatori sui livelli Base, Intermedio, Avanzato. 2. Compilazione di una griglia di osservazione in itinere. 3. Redazione dell'autobiografia cognitiva. 	Pentamestre a.s. 2016/2017

Piano di Miglioramento

Tab. 1 - Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche

(Elencare gli obiettivi di processo come indicati nella sezione 5 del RAV e barrare le colonne 1 e/o 2 per indicare l'attinenza di ciascuno a una o entrambe le priorità)

Area di processo	Obiettivi di processo	È connesso alle priorità...	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	1 Progettazione di prove d'ingresso comuni per le classi prime e terze.	X	
	2 Progettazione prove di competenza, anche comuni, per le classi del I e II biennio.	X	
	3 Progettazione di prove strutturate con quesiti a risposta multipla e/o scelta multipla.	X	
	4		
Ambiente di apprendimento	1 Potenziamento della connettività internet per consentire un più agevole utilizzo delle apparecchiature informatiche nella didattica curricolare.	X	
	2		
	3		
	4		
Inclusione e differenziazione	1		
	2		
	3		
	4		
Continuità e orientamento	1		
	2		
	3		
	4		
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	1		
	2		
	3		
	4		
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	1		
	2		
	3		
	4		
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	1		
	2		
	3		
	4		

Tab. 2 - Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

(Al fine di calcolare la rilevanza dell'obiettivo utilizzare la tabella riportando le stime sulla fattibilità e sull'impatto e il prodotto dei due valori numerici)

	Obiettivi di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Progettazione di prove d'ingresso comuni per le classi prime e terze.	5	4	20
2	Progettazione prove di competenza, anche comuni, per le classi del I e II biennio.	4	5	20
3	Progettazione di prove strutturate con quesiti a risposta multipla e/o scelta multipla.	4	4	16
4	Potenziamento della connettività internet per consentire un più agevole utilizzo delle apparecchiature informatiche nella didattica curricolare.	3	4	12
5				
6				

Attuazione Piano di Miglioramento a.s. 2016/17

All'inizio del corrente anno scolastico si è acceso il primo obiettivo di Processo "Progettazione di prove d'ingresso comuni per le classi prime e terze", individuato e definito in tutte le sue azioni.

L'analisi dei risultati per le classi prime evidenzia quanto segue:

1. In Italiano si osserva che, a parità di domanda, c'è omogeneità tra le classi, ad eccezione delle domande n° 1, 9, 15.
2. In Inglese si riscontra omogeneità sia orizzontale che verticale.
3. In Informatica compare una maggiore disomogeneità sia verticale che orizzontale.
4. In Matematica c'è omogeneità in orizzontale ma negativa, di nuovo disomogeneità in verticale.
5. La disomogeneità verticale in Matematica e Inglese potrebbe far pensare ad una preparazione non omogenea nella Scuola Secondaria di 1° grado.

L'analisi dei risultati per le classi terze evidenzia quanto segue:

1. In Italiano si osserva un esito soddisfacente come già riscontrato per le classi prime.
2. In Inglese si riscontra un notevole miglioramento rispetto alle classi prime.
3. In Matematica i risultati delle classi terze sono leggermente migliori di quelli delle classi prime ma affatto soddisfacenti.
4. In Diritto e in Economia Aziendale, le materie d'indirizzo, i risultati non sono confortanti.
5. Diminuisce notevolmente, in tutte le discipline, la disomogeneità verticale: indice, questo, di una programmazione disciplinare, per contenuti ed obiettivi fissati e raggiunti, efficiente e condivisa.

Attualmente è in corso di espletamento il secondo obiettivo di Processo: "Progettazione prove di competenza, anche comuni, per le classi del I e II biennio".

Attuazione Piano di Miglioramento a.s. 2017/18

All'inizio del corrente anno scolastico è stato attivato un Corso di allineamento sul Calcolo Aritmetico di base per gli alunni delle classi prime. E' previsto, inoltre, lo svolgimento di un Corso di allineamento anche in Economia Aziendale rivolto agli alunni delle classi terze dell'istituto.

Per quanto riguarda il primo obiettivo di Processo "Progettazione di prove d'ingresso comuni per le classi prime e terze", l'analisi dei risultati per le classi prime evidenzia quanto segue:

Rispetto alla prova dell'anno scolastico precedente i risultati sono leggermente migliori: da un intervallo (29-43) % di valore medio del numero di risposte corrette si passa all'intervallo (33-51)% ma tre classi su sei si attestano al 33% di risposte corrette.

Inoltre, rispetto a tutte e quattro le discipline non c'è una classe con il risultato sempre più basso o sempre più alto, così come abbiamo ottenuto lo scorso anno.

Osservando ora gli esiti in verticale, scaturisce la seguente considerazione:

In tutte e quattro le discipline, a parità di domanda, si rileva un carattere pressoché costante di disomogeneità tra le classi, più accentuata in corrispondenza di domande con una bassa percentuale di risposte corrette e ciò può far pensare ad una preparazione più eterogenea nelle Scuole Secondarie di 1° grado.

L'analisi dei risultati per le classi terze evidenzia quanto segue:

Il risultato è, qualitativamente, dello stesso tipo di quello ottenuto nello scorso anno scolastico. Nel complesso delle discipline i risultati migliori si hanno in Inglese.

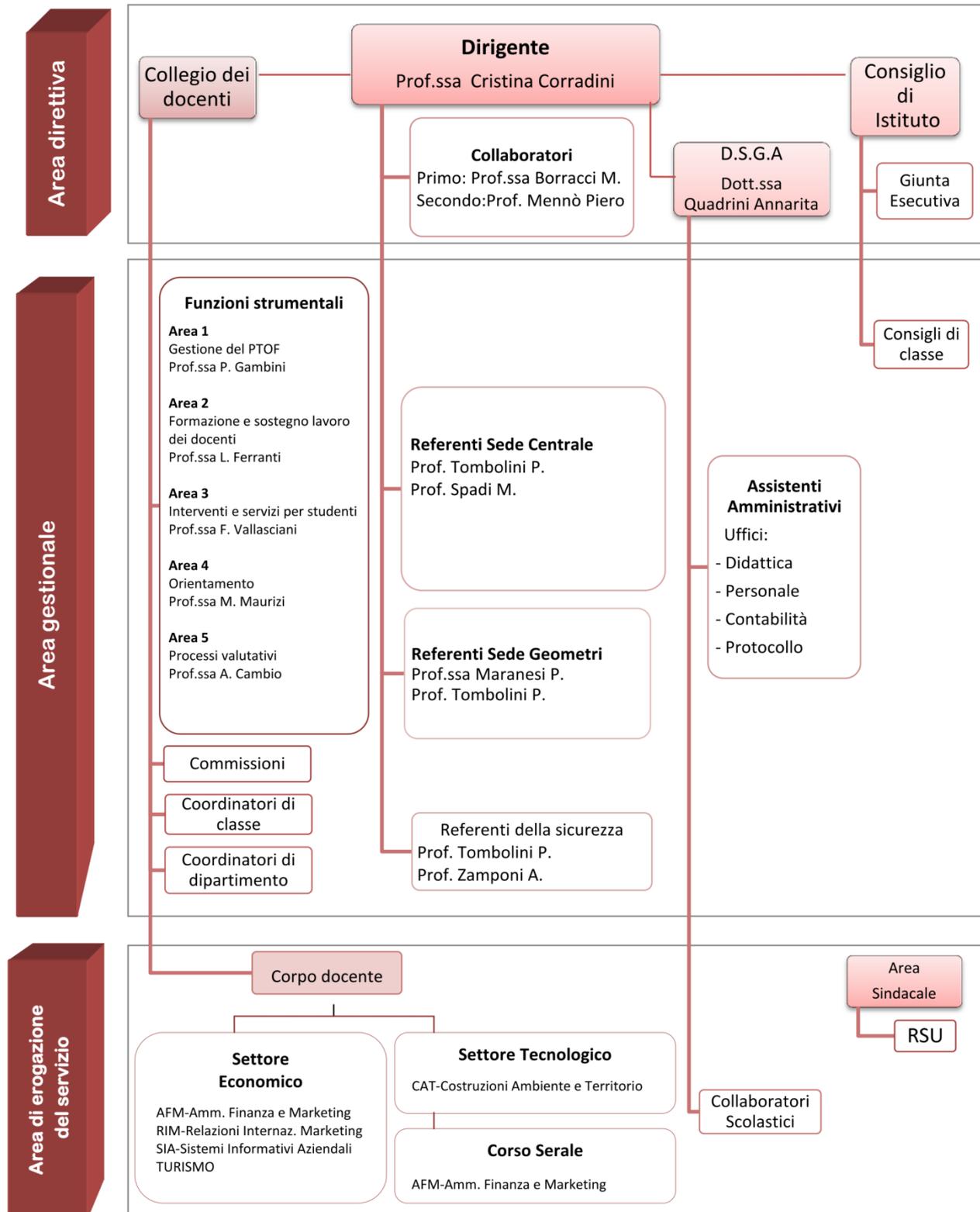
Inoltre, leggendo gli esiti in verticale, si possono aggiungere le seguenti considerazioni:

1. In Inglese si riscontra anche un notevole miglioramento rispetto alle classi prime, come nell'anno precedente.
2. Come nell'anno precedente, in Matematica i risultati delle classi terze sono leggermente migliori di quelli delle classi prime ma non soddisfacenti.
3. Anche in Diritto ed Economia Aziendale, le materie di indirizzo, i risultati non sono confortanti.
4. In tutte le discipline diminuisce notevolmente la disomogeneità verticale nei quesiti con percentuali più alte di risposte corrette, a conferma di una programmazione disciplinare, per contenuti e obiettivi fissati e raggiunti, efficiente e condivisa.
5. Pur avendo effettuato, in due fasi successive dell'anno scolastico scorso, prove strutturate in tutte le classi seconde dell'istituto, gli allievi delle attuali classi terze, dopo la lunga pausa estiva, non hanno saputo riutilizzare gli strumenti metodologici più idonei ad affrontare il test d'ingresso, oltre che a ricordare nozioni e concetti significativi in modo chiaro.

Attualmente è in corso di espletamento il secondo obiettivo di Processo: "Progettazione prove di competenza, anche comuni, per le classi del I e II biennio".

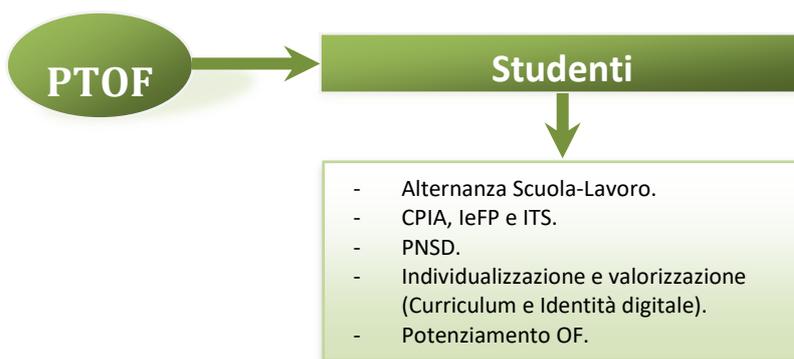
Scelte Conseguenti alle Previsioni di cui alla Legge 107/15

Scelte Organizzative e Gestionali



PTOF: Fasi e Soggetti

Territorio	<p>Il Dirigente scolastico (c. 14) tiene conto di</p> <ul style="list-style-type: none"> • rapporti con enti locali e realtà territoriali; • proposte e pareri organismi e associazioni genitori e studenti.
Dirigente scolastico	<p>Definisce indirizzi (c. 14)</p> <ul style="list-style-type: none"> • per le attività della scuola; • per le scelte di gestione e di amministrazione.
Collegio Docenti	<p>Elabora il Piano (c. 14)</p> <ul style="list-style-type: none"> • sulla base degli indirizzi definiti dal Dirigente. <p>Predisposto entro ottobre e rivisto annualmente entro lo stesso mese (c. 12)</p>
Consiglio di Istituto	<p>Approva (c. 14)</p> <ul style="list-style-type: none"> • il Piano elaborato dal Collegio dei Docenti.
Portale unico	<p>Pubblicazione del Piano (c. 17)</p> <ul style="list-style-type: none"> • sul Portale unico (c. 136) dove sono pubblicate; • tempestivamente anche eventuali revisioni.
USR	<p>Verifica (c. 13)</p> <ul style="list-style-type: none"> • rispetto del limite dell'organico assegnato; • trasmette al MIUR gli esiti della verifica.



Studenti

(Legge 107/15, art. 1, cc. 28-59)

Le linee individuate dal PTOF hanno anche come obiettivo il conseguimento dei migliori traguardi formativi per gli studenti ed il progressivo potenziamento dei vari percorsi, al fine di garantire una loro efficace ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e professionali.

- Individualizzazione e Valorizzazione (cc. 28-31)
 - a) insegnamenti opzionali, curriculum e identità digitale dello studente —> Esami di Stato;
 - b) orientamento (anche per gli studenti di origine straniera) e valorizzazione merito e talenti.
- Alternanza Scuola - Lavoro (cc. 33-43)
 - a) Triennio finale;
 - b) Istituti Tecnici e Professionali (400 ore) - Licei (200 ore);
 - c) Anche durante la sospensione delle attività didattiche e all'estero;
 - d) Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola-lavoro;
 - e) Attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - f) Registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro presso le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;
 - g) Convenzione e Scheda valutazione strutture (a cura del DS).
- CPIA (c. 23), leFP (c. 44), ITS (cc. 45-51)
- Piano Nazionale Scuola Digitale (cc. 56-59)
 - a) sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
 - la scuola ha adottato gli strumenti digitali previsti nel progetto "AULA 2.0" per tutte le classi del biennio.
 - b) potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali;
 - è stato attivato il procedimento per l'aggiornamento degli strumenti, delle attrezzature e delle tecnologie, con parere positivo del Comitato tecnico scientifico del 18-11-17.
 - c) miglioramento della governance, della trasparenza e della condivisione di dati;
 - il percorso di formazione già effettuato ha avuto come baricentro le tecnologie Cloud, strumentali a tali obiettivi.
 - d) formazione dei Docenti per l'innovazione didattica;
 - corsi di formazione sul digitale per docenti già effettuati.
 - e) formazione dei Dsga, degli Assistenti amministrativi e tecnici;
 - corsi effettuati presso la scuola polo territoriale.
 - f) potenziamento delle infrastrutture di rete;
 - cfr punto (b).
 - g) valorizzazione delle migliori esperienze;
 - partecipazione a concorsi locali e nazionali da parte degli indirizzi SIA e CAT, in quest'ultimo caso conseguendo il primo posto a livello nazionale.
 - h) definizione criteri e finalità per l'adozione e produzione di testi didattici in formato digitale.
 - cfr punto (b) e (c).

Alternanza SCUOLA LAVORO

Sviluppare competenze nelle strutture aziendali attraverso l'alternanza scuola lavoro: alcuni elementi

TIPOLOGIE DI INTEGRAZIONE CON IL MONDO DEL LAVORO

- ✓ Incontri con esperti.
- ✓ Visite aziendali.
- ✓ Ricerca sul campo.
- ✓ Simulazione d'impresa.
- ✓ Project work in e con l'impresa.
- ✓ Corsi sulla sicurezza.
- ✓ Tirocini curriculari.
- ✓ Tirocini formativi all'estero.
- ✓ Progetti di imprenditorialità.
- ✓ Corsi di lingue.

PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEL PERCORSO

- ✓ Co-progettazione del percorso: Consiglio di Classe/Azienda, Ente o Studio Professionale.
- ✓ Coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa dell'istituzione scolastica.
- ✓ Personalizzazione del percorso, condiviso con lo studente e la famiglia.
- ✓ Formazione e valutazione congiunte scuola struttura formativa ospitante.
- ✓ Struttura flessibile.
- ✓ Articolazione in periodi alternati di formazione in aula e/o laboratorio e in contesto lavorativo.
- ✓ Certificazione delle competenze.

VISITA GUIDATA DELL'AZIENDA

- ✓ Colloquio con i referenti dei vari reparti o uffici
- ✓ Spiegazione del flusso logico di produzione e del lavoro amministrativo
- ✓ Presentazione delle norme di sicurezza aziendali e di specificità inerenti il processo produttivo.
- ✓ Conoscenza del prodotto e delle attività aziendali.
- ✓ Presentazione allo studente dell'iter produttivo globale.
- ✓ Conoscenza del Tutor esterno e dei suoi collaboratori.

ALCUNE CIFRE

Nel Biennio 2015/2016 e 2016-2017:

- ✓ Numero complessivo percorsi individuali di ASL 716
- ✓ Numero imprese ospitanti 366
- ✓ Tipologia struttura ospitante: imprese, professionisti, enti senza finalità di lucro, pubblica amministrazione, ordini professionali, banche, uffici turistici.
- ✓ Provincia di localizzazione delle strutture ospitanti: Fermo 336, Ascoli Piceno 10, Macerata 8, Fuori Regione 8, Estero 3.

Compiti Istituto:

La scuola assicura la collaborazione di tutti i docenti coinvolti nell'alternanza e garantisce tutti gli adempimenti obbligatori per legge e nomina un docente tutor scolastico per ogni alunno con un massimo di 10 alunni per docente.

Compiti Strutture Ospitanti

- ✓ Collaborare alla personalizzazione dei percorsi formativi
- ✓ Individuare un tutor aziendale che capisca l'importanza dell'alternanza quale momento di elevata formazione umana e professionale
- ✓ Impegnare l'alunno in attività lavorative per il raggiungimento degli obiettivi concordati

Alternanza Scuola-Lavoro

Il nostro Istituto organizza da 20 anni molteplici attività formative in costante raccordo con i sistemi produttivi del territorio.

Le prime esperienze sono maturate nell'ambito degli stage professionalizzanti, organizzati durante il periodo estivo e destinati agli alunni delle classi quarte di tutti gli indirizzi. Successivamente sono state sperimentate tutte le diverse forme di alternanza scuola lavoro.

L'alternanza Scuola Lavoro è un percorso che si articola in un periodo di formazione in aula e in un periodo di formazione in un contesto lavorativo. L'attività in aula si svolge all'interno del nostro Istituto in collaborazione con esperti esterni del settore di riferimento ed è finalizzata all'acquisizione di conoscenze specifiche sul mondo del lavoro e delle professioni; viene arricchita da alcune visite guidate alle realtà imprenditoriali più rappresentative dell'economia Fermana.

L'inserimento dell'alunno in un ambiente lavorativo avviene durante il quarto anno attraverso un periodo di permanenza in azienda della durata di tre settimane per un totale di 120 ore; a partire dal corrente anno scolastico la legge 107/2015, denominata "La Buona Scuola", dispone l'obbligo di realizzare percorsi di Alternanza Scuola Lavoro nel secondo biennio e nell'ultimo anno della scuola secondaria, con una durata complessiva di 400 ore, da distribuire durante la frequenza della terza, quarta e quinta classe.

Il percorso formativo è coprogettato tra la scuola e l'azienda: il tutor aziendale e i docenti del consiglio di classe programmano l'intero piano formativo e didattico in alternanza, definendone le finalità, le modalità, gli obiettivi e i criteri di valutazione dei risultati ottenuti. Il tutor aziendale, inoltre, ha il compito di inserire ed affiancare lo studente, per creare il contesto idoneo interno all'azienda, curandone la socializzazione e l'inserimento nel lavoro di gruppo.

Attraverso l'alternanza scuola lavoro si crea un forte legame tra la scuola e il tessuto attivo e produttivo del territorio (agricolo, industriale, artigianale, commerciale e dei servizi) con la finalità di valorizzare, come due momenti di formazione, lo studio e la pratica lavorativa, rendendo così possibile un'integrazione funzionale tra le acquisizioni maturate in entrambi i settori.

I percorsi di Alternanza Scuola Lavoro possono prevedere una pluralità di tipologie di integrazione con il mondo del lavoro, quali: Incontri con esperti, Visite aziendali, Ricerca sul campo, Simulazione d'impresa (Impresa Formativa Simulata), Project work in e con l'impresa, Corso sulla sicurezza, Tirocini, Progetti di imprenditorialità e altre attività funzionali al buon esito del percorso (esempio corsi di lingua).

In sintesi le principali caratteristiche del percorso sono:

- ✓ Co-progettazione del percorso: Consiglio di Classe/Azienda, Ente o Studio Professionale.
- ✓ Coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa dell'istituzione scolastica.
- ✓ Personalizzazione del percorso, condiviso con lo studente
- ✓ Struttura flessibile.
- ✓ Articolazione in periodi alternati di formazione in aula e/o laboratorio e in contesto lavorativo.
- ✓ Valutazione sommativa periodica e finale di ciascun alunno.
- ✓ Certificazione delle competenze.

Al fine di costruire esperienze formative di più ampio respiro e concreta significatività, sia per la scuola che per l'impresa, i percorsi di alternanza scuola-lavoro sono progettati su più annualità; la distribuzione delle attività di alternanza scuola lavoro lungo l'intero triennio favorisce nei giovani una più ampia conoscenza del mondo del lavoro unitamente ad una crescente consapevolezza delle proprie attitudini.

Il modello formativo adottato dall'Istituto Scolastico è coerente con la guida operativa pubblicata dal Ministero, con le linee guida regionali e con i prototipi di co-progettazione Scuola-Impresa realizzati

durante i corso di formazione regionale per Tutor dell'Alternanza Scuola Lavoro, promossi dall'USR Marche negli aa. ss. 2013/14, 2014/15 e 2016-2017.

Nei nostri progetti di ASL sia le imprese che le Istituzioni pubbliche assumono un ruolo decisivo poiché si rendono disponibili alla co-progettazione, alla gestione dei processi formativi ed alla loro valutazione congiunta, dimostrando una particolare sensibilità verso la formazione delle nuove generazioni.

In particolare, i legami della scuola sono molto forti con il territorio fermano e derivano da moltissime alleanze didattiche con numerose aziende. Ciò ha garantito alla scuola la costante presenza di interlocutori privilegiati che hanno veicolato, e continuano a veicolare, all'interno delle diverse classi, le problematiche economiche che caratterizzano la gestione delle imprese fermane, nonché i loro fabbisogni formativi.

Negli ultimi 7 anni l'Istituto ha collaborato con oltre 700 strutture ospitanti.

Nei due anni scolastici precedenti 2015-2016 e 2016-2017 le attività di Alternanza Scuola Lavoro sono rappresentate dai dati che seguono:

Alunni Coinvolti e Strutture Ospitanti	Numero
Numero Alunni - Progetti formativi personalizzati a.s. 2015-2016	368
Numero Alunni Progetti formativi personalizzati a.s. 2016-2017	348
Numero Imprese Ospitanti Biennio 2015-2016 e 2016-2017	366

Dimensione Strutture Ospitanti	Numero	Percentuale
DA 1 Dipendente a 9 dipendenti	255	70%
Da 10 Dipendenti a 49 dipendenti	77	21%
Da 50 Dipendenti a 249 Dipendenti	17	5%
Da 250 Dipendenti a 499 Dipendenti	14	4%
Da 500 dipendenti e oltre	3	1%
TOTALE	366	100%

Tipologia Strutture Ospitanti	Numero	Percentuale
Imprese Industriali e Commerciali	133	36%
Imprese Alberghiere	35	10%
Professionista	165	45%
Agenzie di Viaggio	5	1%
Associazione di volontariato	3	1%
Ufficio Turistico	6	2%
Pubblica Amministrazione	8	2%
Ordine Professionale	4	1%
Banche	4	1%
Azienda Estera	3	1%
TOTALE	366	100%

Localizzazione Strutture Ospitanti	Numero	Percentuale
---	---------------	--------------------

Provincia di Fermo	336	92%
Provincia di Ascoli Piceno	10	3%
Provincia di Macerata	6	2%
Fuori Regione	11	3%
Eestero	3	1%
TOTALE	366	100%

Natura Giuridica Strutture Ospitanti	Numero	Percentuale
PUBBLICA	19	5%
PRIVATA	344	94%
MISTA	3	1%
TOTALE	366	100%

Si specifica che tra le strutture ospitanti annoveriamo imprese appartenenti a svariati settori produttivi, in rappresentanza di tutti i distretti industriali presenti nel fermano.

L'attività di amministrazione e di monitoraggio del percorso di Alternanza Scuola Lavoro è gestita sia attraverso una piattaforma WEB creata autonomamente dai docenti d'informatica, sia attraverso il software dell'ASL creato da Nettuno PA in collaborazione con l'Istituto Scolastico. Le piattaforme consentono di effettuare le operazioni che seguono:

- Gestione anagrafica Alunni e Gestione Anagrafica Aziende.
- Associazione Alunni - Aziende - Tutor Scolastico.
- Redazione e stampa della convenzione, del progetto formativo, del patto formativo e degli altri documenti utili previsti dalle linee guida.
- Area di valutazione: consente l'inserimento telematico di tutte le valutazioni previste dalle linee guida, comprese la certificazione delle competenze.
- Verifica stato di avanzamento del percorso individuale.
- Controllo attività alunni.
- Grafici di monitoraggio.

Attività di co-progettazione Scuola - Struttura ospitante

Le numerose esperienze di ricercazione e di tutoraggio presso le strutture ospitanti hanno posto i docenti delle discipline nelle condizioni di approfondire il dialogo con i dirigenti delle diverse aziende al fine di preparare alcuni modelli formativi di co - progettazione. I progetti formativi che definiscono ruoli, compiti di realtà e rubrica delle competenze con focus e descrittori di prestazioni attese, possono essere così riassunti:

- ✓ Addetto nelle Agenzie di Viaggio
- ✓ Addetto alla Struttura Ricettiva
- ✓ Addetto all'Ufficio Turistico
- ✓ Addetto Amministrativo PMI Italia
- ✓ Addetto Amministrativo PMI Estero
- ✓ Addetto ai rapporti commerciali e all'area Marketing
- ✓ Addetto ai servizi amministrativi Studio Professionale
- ✓ Addetto ai Servizi – Soggetti Istituzionali
- ✓ Addetto ai servizi degli studi tecnici (geometri-ingegneri-ecc. ecc.)

L'alternanza attraverso il modello dell'impresa formativa simulata

Il modello dell'impresa formativa simulata, messo a punto attraverso un'esperienza ventennale, rappresenta un'opportunità per apprendere in un contesto operativo e organizzativo in tutto simile a quello aziendale; ha lo scopo di rendere gli studenti protagonisti del proprio processo di apprendimento, sviluppando coinvolgimento e motivazione, attraverso una didattica attiva e un uso massiccio di tecnologia avanzata.

Un'impresa simulata è costituita dagli alunni che assumono i ruoli di soci, amministratori, sindaci, dipendenti e dirigenti aziendali; ad ogni azienda simulata corrisponde un'azienda reale, rappresentativa della realtà produttiva locale.

Il modello IFS è, quindi, una forma di alternanza che consente di sviluppare una stretta collaborazione tra l'istituzione scolastica e una o più realtà del territorio in cui opera e di attuare processi di simulazione aziendale; rende possibile il coinvolgimento nel sistema dell'alternanza anche di quelle piccole imprese, che pur operando in nicchie di mercato, spesso altamente redditizie e innovative, non presentano una struttura idonea ad ospitare alunni per adeguati periodi.

L'azienda tutor partecipa alla realizzazione del progetto, assiste l'impresa formativa simulata in tutte le diverse fasi, fornisce consulenza di carattere tecnico ed operativo e garantisce un collegamento con il mondo del lavoro e con i problemi e le esigenze dell'economia locale.

Si vuole dotare gli alunni della possibilità di operare nella scuola come se fossero in un'azienda, attraverso la creazione di un'azienda laboratorio in cui è possibile rappresentare e vivere le funzioni proprie di un'impresa reale.

Le aziende simulate si costituiscono, comunicano e realizzano transazioni attraverso un simulatore nazionale che è l'ambiente unico on line per lo sviluppo della rete delle Imprese Formative Simulate. L'applicativo consente ai docenti, attraverso strumenti dedicati, di programmare, condurre e monitorare le attività didattiche connesse alla simulazione di impresa.

L'attività di laboratorio favorisce la qualità dell'apprendimento e l'acquisizione della cultura d'impresa e pone i giovani nella condizione di utilizzare le competenze acquisite e di verificare la corrispondenza tra modello simulato e quello reale.

I punti di forza dell'alternanza attraverso il modello di Impresa Formativa simulata sono:

- 1) Intensa partecipazione in tutte le attività che conducono la classe a costituire l'impresa e a realizzare le operazioni iniziali della gestione aziendale: attività tipiche della pianificazione, sviluppo dell'idea d'impresa, redazione business plan, realizzazione negozio elettronico, acquisizione dei finanziamenti dal sistema bancario, adempimenti costitutivi.
- 2) Flessibilità nella progettazione dei percorsi IFS che spesso contengono al loro interno altre modalità di alternanza scuola lavoro, come esperienze reali in azienda.
- 3) Grande coinvolgimento degli alunni nelle diverse attività di preparazione delle fiere IFS.
- 4) L'impresa tutor rappresenta un punto di riferimento costante, di crescita e di confronto, fa migliorare il livello qualitativo della co-progettazione dell'alternanza, svolge un ruolo di struttura formativa equivalente all'interno della classe e consente un'ampia socializzazione dell'esperienza all'interno dell'Istituto scolastico.

Per la realizzazione dell'esperienza dell'impresa Formativa Simulata è stato scelto di utilizzare il nuovo Simulatore creato dall'Istituto CONFAO, attraverso il quale è sorta l'IFS PASSO FERMO 2017, operante nel settore della promozione turistica. In tale ambito gli alunni hanno beneficiato del progetto "Web Marketing nell'Impresa Turistica" cofinanziato dalla fondazione CARIVERONA e realizzato in collaborazione con CONFESERCENTI MARCHE e altre due scuole superiori della Regione. Le attività della IFS PASSO FERMO 2017 continueranno nel corrente anno scolastico 2017-2018 e coinvolgeranno gli alunni delle classi terze.

Stage Estivi

Vengono offerti agli alunni a partire dal quindicesimo anno di età attraverso esperienze introduttive all'ASL oppure di integrazione o allungamento delle attività di ASL maturate nei diversi anni scolastici. Possono essere svolti anche all'estero..

PERCORSO TRIENNALE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Attività	Annualità e periodo	AFM - RIM - SIA	CAT E LEGNO	TURISMO
N° ore di Formazione in aula	Durante il percorso triennale	Minimo 50 Massimo 100 complessive nelle tre annualità	Minimo 50 Massimo 100 complessive nelle tre annualità	Minimo 50 Massimo 100 complessive nelle tre annualità
Classe Terza Formazione in azienda	N° 120 ore	A fine anno scolastico con periodo misto: in parte curricolare e in parte nella settimana/e successiva/e alla chiusura delle lezioni	A fine anno scolastico con periodo misto: in parte curricolare e in parte nella settimana/e successiva/e alla chiusura delle lezioni	In modo flessibile, a livello di singolo alunno che concorda tre settimane a partire dalla fine di maggio sino alla chiusura della stagione estiva.
Classe Quarta-Quinta Formazione in azienda	N° 120-160 Ore circa	- Tre settimane durante l'anno scolastico del quarto anno - Prosecuzione delle attività nella stessa struttura nelle prime due settimane di settembre dell'anno scolastico successivo - ASL estiva all'estero	- Tre settimane durante l'anno scolastico del quarto anno - Prosecuzione delle attività nella stessa struttura nelle prime due settimane di settembre dell'anno scolastico successivo - ASL estiva all'estero	- In modo flessibile, a livello di singolo alunno che concorda 3-4 settimane a partire dalla fine di maggio sino alla chiusura della stagione estiva. - Alternanza estiva all'estero
Sviluppo di un Project Work o altro tirocinio	2017-2018 N° 80 ore	Eventuale realizzazione di un progetto individuale svolto in collaborazione con l'impresa tutor oppure continuazione formazione in azienda. Rendicontazione delle attività e preparazione dossier dell'ASL da presentare all'esame.		

Alcune attività di Formazione in Aula sviluppate negli ultimi due anni: (massimo il 25% dell'intero percorso)

- La presentazione di business plan in ambito di laboratori universitari.
- La collaborazione di formatori provenienti da un gruppo bancario di primaria importanza e dalla Camera di Commercio, sul tema delle modalità di finanziamento per le giovani imprese e sull'utilizzo degli strumenti di pagamento digitali
- Il Progetto "UNESCO EDU", incentrato nell' a.s. 2016/2017 sulla responsabilità sociale d'impresa, da riproporre nell' a.s. corrente su tematiche legate ai principi dell'Unesco.
- Ad ogni indirizzo di studio è rivolta una proposta formativa specifica come, ad esempio, le lezioni sul commercio internazionale e sulle relative modalità di pagamento, appositamente organizzato per il Corso RIM o gli incontri con direttori d'albergo, titolari di agenzie di viaggio o referenti di Tour Operator per i corsi Turismo.
- Corsi sulla sicurezza, attività presso fiere, eventi, centri congressi, visite aziendali e visite ai cantieri.
- Attività formative sul WEB MARKETING

Progetti ASL attuati nell'anno scolastico 2015-2016

Classi	Tipo	Nome progetto	Durata	Data Inizio	Data Fine	Ore Formazione aula	Ore Formazione in azienda	Ore Totali
III A TUR - III B TUR - III C TUR	ASL	Scuola Turismo Territorio	Annuale	01/10/2015	31/08/2016	30	120	150
III A AFM - III B AFM	ASL	Scuola Impresa Territorio	Annuale	01/10/2015	30/06/2015	22	120	142
III A RIM	ASL	Scuola Impresa Territorio	Annuale	01/10/2015	30/06/2015	35	120	155
III A CAT - III A LEGNO	ASL	Scuola Impresa Territorio	Annuale	01/10/2015	30/06/2015	28	120	148
IV AFM - IV B AFM - IV A SIA - IV A RIM	ASL	Scuola Impresa Territorio	Annuale	01/10/2015	31/05/2016	20	120	140
IV LEGNO - IV A CAT	ASL	Scuola Impresa Territorio	Annuale	01/10/2015	31/05/2016	20	80	100
IV A TURISMO - IV B TURISMO	ASL	Scuola Impresa Territorio	Annuale	01/10/2015	31/08/2016	20	120	140
III A TUR - III B TUR - III C TUR	I.F.S.	WEB MKTG nell'impresa turistica	Biennale	01/02/2016	31/03/2017			80

Progetti ASL attuati nell'Anno Scolastico 2016-2017

Classi	Tipo	Nome progetto	Durata	Data Inizio	Data Fine	Ore Formazione aula	Ore Formazione in azienda	Ore Totali
III A TUR - III B TUR	ASL	Scuola Turismo Territorio	Annuale	03/10/2016	21/08/2017	45	145	190
III A AFM - III A RIM - III A SIA	ASL	Scuola Impresa Territorio	Annuale	03/10/2016	19/06/2017	23	132	155
III A CAT	ASL	Scuola Ambiente Territorio	Annuale	03/10/2016	01/07/2017	50	120	170
IVA TUR - IVB TUR - IVC TUR	ASL	Un Ponte Verso il Futuro: Scuola Turismo Territorio	Biennale	19/09/2016	31/05/2018	50	230	280
IV A AFM - IV B AFM - IV A RIM	ASL	Un Ponte Verso il Futuro: Scuola Impresa Territorio	Biennale	19/09/2016	31/05/2018	50	220	270
IV A AFM - IV B AFM - IV A RIM	ASL	Un Ponte Verso il Futuro e il Digitale: Scuola Impresa Territorio	Biennale	19/09/2016	31/05/2018	50	140	190
IV A CAT - IV A LEGNO	ASL	Un Ponte Verso il Futuro: Scuola Ambiente Territorio	Biennale	19/09/2016	31/05/2018	75	110	185

ATTIVITA' PREVISTE PER L'ANNO SCOLASTICO 2017-2018

Attività	Descrizione attività per tutti gli indirizzi	FORMAZIONE IN AZIENDA AFM-RIM-SIA-CAT-LEGNO	FORMAZIONE IN AZIENDA TURISMO
Progetto Annuale da Sviluppare nelle Classi Terze	N° 120 ore di formazione in azienda e numero 40 ore circa di formazione in aula.	Formazione in azienda da lunedì 28 maggio 2018 a sabato 16 giugno 2018.	In modo flessibile, a livello di singolo alunno che concorda tre settimane a partire da sabato 26 maggio 2018 sino alla chiusura della stagione estiva. Attività presso Centro Congressi, Fiere, Eventi.
Progetto Biennale da sviluppare durante l'anno scolastico 2017-2018 e all'inizio dell'a.s. 2018-2019	N° 200 ore circa di formazione in azienda nelle due annualità nella stessa struttura ospitante e numero 40 ore circa di formazione in aula.	Formazione in azienda da lunedì 5 febbraio 2018 a sabato 24 febbraio 2018, con prosecuzione nella stessa struttura ospitante da lunedì 10 settembre 2018 a Venerdì 21 settembre 2018.	In modo flessibile, a livello di singolo alunno che concorda quattro settimane a partire da sabato 26 maggio 2018 sino alla chiusura della stagione estiva. Attività presso Centro Congressi, Fiere, Eventi.
Quinto anno: Completamento del percorso	L'alunno potrà sviluppare le seguenti attività: A) Rendicontazione delle attività con la raccolta delle proprie esperienze da presentare all'esame di stato. B) Eventuale realizzazione di un progetto individuale svolto in collaborazione con l'impresa tutor.		

Per rendere più efficaci le azioni didattiche, nel rispetto dei tempi degli alunni, la programmazione del percorso triennale tiene conto delle varie attività proposte nel PTOF, sincronizzando i tempi di fruizione delle iniziative, evitando la loro frammentazione.

Azioni Coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale

Nel Piano Nazionale Scuola Digitale, una delle linee di azione più ambiziose della legge 107, vengono evidenziati i seguenti punti:

1. individuazione e nomina dell'animatore digitale: Prof. Piero Menno' e del relativo Team per l'innovazione digitale. Adesione al piano di formazione previsto dalla Scuola Polo di competenza.

2. scelte per la formazione degli insegnanti:
 - priorità alle tecnologie informatiche a supporto della didattica e percorsi di approfondimento sul tema delle competenze.
 - adesione all'accordo di Rete di Ambito Territoriale n. 5 relativa al coordinamento della formazione del personale scolastico da parte della Scuola Polo di competenza.
 - programmazione di interventi di formazione dei docenti in ambito ICT.

3. azioni promosse o che si conta di promuovere per migliorare le dotazioni hardware/Software della scuola:
 - adesione al progetto PON relativo all'ampliamento della Rete Wi-Fi LAN.
 - attuazione della classe sperimentale AULA2.0 relativa al curricolo di Informatica.
 - candidatura all'azione 15 del PNSD relativo ai Curricoli Digitali.
 - candidatura ai progetti PON relativi al digitale.
 - realizzazione corsi di aggiornamento per i docenti in ambito ICT nell'Istituto (su utilizzo della rete Internet e delle tecnologie Cloud, il digitale per la didattica innovativa), come dettagliato nel piano formazione insegnanti.
 - progettazione di una "classe 3.0" per ognuna delle due sedi.

Piano Formazione Insegnanti

Una delle novità più rilevanti della legge riguarda la formazione degli insegnanti, che il comma 124 definisce come “obbligatoria, permanente e strutturale”. Tale disposizione è entrata in vigore insieme con il resto della legge e quindi dal luglio 2015. Tuttavia, essa aggiunge:

“ Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa”.

Formazione ed Aggiornamento del Personale Docente

La L. 107/15 c. 204 esplicita che “Nell’ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell’offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche”.

L’istituzione scolastica non ha il compito, in base alla normativa vigente, di esprimere una valutazione su natura e qualità dei singoli corsi di aggiornamento che i docenti dell'istituto intendono seguire, né di doverne elaborare un elenco dettagliato e vincolante, ma solo di stabilire quelle che considera nel corso del triennio le priorità formative connesse alla realizzazione del proprio Piano dell'offerta formativa ed al raggiungimento degli obiettivi di processo fissati nel Piano di Miglioramento triennale.

Premesso ciò, le iniziative di formazione saranno volte a rafforzare le competenze del personale docente in relazione ai traguardi triennali e agli adempimenti funzionali al PTOF.

Secondo quanto previsto dalla nota MIUR n. 2915 del 15/09/2016, il Piano Triennale per l'Offerta Formativa contiene anche la previsione delle azioni formative che l'istituto si impegna a progettare e a realizzare per i propri docenti (e per tutto il personale), con modalità differenziate, in relazione alla necessità di realizzare quanto previsto nel Piano stesso.

Le priorità formative riguarderanno:

1. La didattica per competenze.
2. Le metodologie didattiche e la comunicazione (anche multimediale) come supporto alla didattica.

La formazione verrà effettuata in primo luogo nell’ambito dell’Istituto utilizzando, ove possibile, le risorse interne.

Nell’anno scolastico 2016-17 sono state realizzate attività di formazione nei settori ICT; in particolare sono stati realizzati corsi di formazione dei docenti nei seguenti ambiti:

- i. Web 2.0 ed uso delle tecnologie Cloud a fini didattici
- ii. Piattaforme Cloud Microsoft e Google
- iii. Panoramica di tecnologie e software didattici disponibili liberamente in rete

Nell’anno scolastico 2017-18 saranno realizzate attività di formazione nei settori ICT; in particolare si realizzeranno corsi di formazione dei docenti nei seguenti ambiti:

- iv. Approfondimento delle piattaforme Cloud Microsoft e Google
- v. Nuove App per l’insegnamento disciplinare
- vi. Piattaforme online di infografica e repository di materiali didattici

Saranno svolte inoltre:

1. Attività di tutoring da parte di alcuni docenti nei confronti di insegnanti di nuova nomina.
2. Autoaggiornamento individuale in ottemperanza alle leggi vigenti.

Docenti

(Legge 107/15, art. 1, cc. 63-77, 95-135)

Il ruolo dei docenti all'interno del PTOF è così delineato dalla Legge 107/15: "i docenti concorrono alla realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa con attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento".

- Organico Autonomia (dall'A.S. 2016/2017 con cadenza triennale):
 - realizzazione progetti PTOF e funzioni organizzative e di coordinamento (cc. 19, 63)
 - docenti per il coordinamento di insegnamenti opzionali (c. 31) e del PNSD affiancati da un ITP (c. 59).
 - su base regionale articolato in ambiti territoriali (definiti entro il 30 giugno 2016)
 - posti comuni - organico di diritto (n. classi);
 - posti di sostegno /posti in deroga (n. alunni disabili);
 - posti per il potenziamento dell'OF
 - 90 per cento in proporzione agli alunni;
 - 10 per cento sulla base dei seguenti indicatori: dispersione scolastica, presenza di alunni stranieri, presenza di aree interne, presenza di aree isolate e montane, presenza di aree a bassa densità demografica.
 - dall'A.S. 2016-2017 (c. 73):
 - titolari → in organico istituto di appartenenza;
 - nuove assunzioni, esuberanti e mobilità → in ambiti territoriali.
 - dal 1° settembre 2016: contingente a TD annuale max 36 mesi (cc. 69, 131-132).
 - entro il 30 giugno 2016: promozione reti di scuole per la realizzazione di progetti / funzioni amministrative (cc. 70-72).
 - entro il 31 dicembre di ogni anno: presentazione domande riconoscimento servizi agli effetti della carriera (c. 209).
- Formazione (cc. 121-125): obbligatoria, permanente, strutturale e coerente con il POTF
 - Periodo di formazione e di prova (cc. 115-120).
 - Carta elettronica per l'aggiornamento e la formazione del docente (cc. 121-123).
- Valutazione e Valorizzazione
 - Fondo per la valorizzazione del merito del personale docente → Bonus (cc. 126-128).
 - Comitato per la valutazione dei docenti (129).
 - Linee guida nazionali per la valutazione del merito dei docenti [termine triennio 2016-2018] (c. 130).

Potenziamento

Verrà privilegiato il potenziamento delle seguenti aree:

- Scientifica;
- Linguistica;
- Laboratoriale;
- Artistica;
- Motoria.

Potenziamento dell'Offerta Formativa aa.ss. 2015-2018

- **Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di studenti per classe o gruppi di classi** (cc. 7, 84):

L'apertura pomeridiana dell'Istituto è rivolta a tutti gli studenti sia per colmare eventuali carenze che per approfondire e potenziare i livelli di apprendimento, pertanto è dedicata allo svolgimento di attività di recupero, di approfondimento e di affiancamento per la realizzazione di progetti.

Le discipline curriculari coinvolte sono: nell'a.s. 2015/16 Italiano, Matematica, Economia aziendale e Discipline turistiche, Diritto e Economia politica, Topografia, Costruzioni, Tecniche grafiche; nell'a.s. 2016/17 Matematica, Economia aziendale e Discipline turistiche, Diritto e Economia, Geografia, Costruzioni e Discipline Geometriche; nell'a.s. 2017/18 Matematica, Economia aziendale e Discipline turistiche, Costruzioni e Discipline Geometriche. Segue il dettaglio dei rientri pomeridiani destinati allo sportello didattico per attività di recupero, approfondimento e supporto ai processi di apprendimento degli studenti:

A.S. 2015/2016

Settore economico - sede centrale

Orario	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
14:00 15:00	Ec. Aziendale Disc. Turistiche	Matematica - Italiano	Ec. Aziendale Disc. Turistiche - Diritto		Matematica
15:00 16:00	Ec. Aziendale Disc. Turistiche	Matematica - Italiano	Ec. Aziendale Disc. Turistiche - Diritto Econ. Politica		Matematica
16:00 17:00		Matematica			

Settore tecnologico - sede geometri

Orario	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
14:00 15:00		Topografia - Tecniche Grafiche		Topografia	
15:00 16:00		Topografia - Tecn. Grafiche - Costruzioni		Topografia	
16:00 17:00		Topografia - Costruzioni			

A.S. 2016/2017
Settore economico - sede centrale

Orario	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
14:00 16:00	Matematica - Ec. Aziendale Disc. Turistiche	Diritto ed Economia	Ec. Aziendale Disc. Turistiche	Matematica - Diritto ed Economia	Ec. Aziendale Disc. Turistiche
14:30 15:30	Matematica	Geografia (14:30-15:50)	Matematica		
14:30 16:30				Matematica	

Settore tecnologico - sede geometri

Orario	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
14:30 16:30		Matematica - Costruzioni - Discipline Geometriche	Costruzioni	Costruzioni - Discipline Geometriche	Costruzioni
14:30 15:30	Matematica				Matematica

A.S. 2017/2018
Settore economico - sede centrale

Orario	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
14:00 16:00		Ec. Aziendale Disc. Turistiche	Ec. Aziendale Disc. Turistiche - Matematica	Ec. Aziendale Disc. Turistiche	
14:30 15:30		Matematica		Matematica	
14:30 16:30		Ec. Aziendale Disc. Turistiche	Matematica		

Settore tecnologico - sede geometri

Orario	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
14:30 16:30	Costruzioni	Discipline Geometriche - Matematica (14:30-16:00)		Discipline Geometriche - Matematica (14:30-16:00)	
14:30 16:30	Costruzioni			Costruzioni	

- **Competenze linguistiche e uso metodologia CLIL (c. 7):**

Il nostro Istituto ha aderito al metodo CLIL per la formazione dei docenti, un approccio didattico di tipo immersivo, e diversi docenti hanno frequentato il corso per tre anni.

Non è però stato possibile applicare tale metodo, perché previsto per le materie professionali del V anno e veniva richiesta una competenza linguistica di livello B2, che non era disponibile.

Vengono invece regolarmente effettuati i soggiorni studio e le certificazioni linguistiche per inglese, francese, spagnolo, tedesco.

- **Competenze matematico-logiche e scientifiche (c. 7):**

In quest'area si sono effettuati interventi per potenziare le conoscenze logiche nei rientri pomeridiani; nel corso del corrente anno scolastico si è privilegiata, oltre all'attività di supporto, un'attività di allineamento delle classi prime, per omogeneizzare la preparazione, in base ai risultati dei test d'ingresso.

- **Competenze digitali (cc. 7, 56-59):**

Un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola è ricoperto dall'animatore digitale "che possa favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale" (art. 31, comma 2, lettera b), DM n. 435 del 2015).

A tale figura è richiesto di organizzare attività e laboratori per formare la comunità scolastica sui temi del PNSD; individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili (adozione di software, ambienti di apprendimento integrati, biblioteche multimediali, ammodernamento di siti internet, etc.); lavorare per la diffusione di una cultura digitale condivisa tra tutti i protagonisti del mondo dell'istruzione, stimolando soprattutto la partecipazione e la creatività degli studenti.

- **Competenze musicali, artistiche, cinematografiche, delle tecniche e dei media (c. 7):**

Nel periodo gennaio-febbraio, per gli alunni che non presentano carenze e non debbono effettuare recuperi, viene organizzata la Settimana del Musical, per affinare le potenzialità artistico-creative degli alunni, per intensificare il senso di appartenenza all'Istituto stesso e le capacità relazionali e di adattamento del singolo, in un contesto più ampio ed aggregativo.

- **Competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica (c. 7):**

Da sempre il nostro Istituto si caratterizza per l'attenzione verso le problematiche attinenti a Cittadinanza e Costituzione, per cercare di sensibilizzare il più possibile gli alunni a queste tematiche. A tal proposito vengono realizzati due progetti relativi alla legalità e tendenti a sviluppare il senso etico e critico in ciascun individuo: la Settimana della Costituzione (con il coinvolgimento delle classi quinte) e 'Dire, fare, cambiare'.

- **Conoscenze giuridiche ed economico-finanziarie (c. 7):**

Il nostro Istituto effettua a tal riguardo approfondimenti ed incontri con società finanziarie quali Unicredit, Banca d'Italia, Cassa di Risparmio, prestando particolare attenzione alle realtà appartenenti al nostro territorio. Nel corso dell'anno scolastico 2016/17 è stata realizzata una giornata formativa rivolta ai docenti sul tema della "Educazione finanziaria nelle scuole" e promossa dalla Banca d'Italia. L'iniziativa sarà replicata anche nel corrente anno scolastico.

Nell'anno scolastico 2017/18 sarà attivato per le classi terze del settore economico un progetto dedicato alla educazione finanziaria intitolato "Economicamente. Metti in conto il tuo futuro".

- **Conoscenza e rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici e culturali (c. 7):**

Da anni il nostro Istituto partecipa e collabora attivamente alla realizzazione della “Settimana della Costituzione”, che dedica ogni edizione all’approfondimento di tematiche inerenti la legalità e alla promozione di una cultura della pace, del rispetto della diversità, al senso dello Stato. Per ciò che riguarda il rispetto dei beni paesaggistici (per il rispetto alla legalità si veda la voce sopra), il nostro Istituto da anni collabora con le giornate FAI di autunno e primavera, in cui diversi Alunni, opportunamente preparati, fanno da guide e ciceroni.

- **Educazione all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport (c. 7):**

Il progetto attinente a questo ambito è il Centro Sportivo Scolastico, grazie al quale il nostro Istituto si è distinto e qualificato in vari ambiti sportivi.

- **Educazione parità tra i sessi, prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni (c. 16):**

Non risultano progetti specifici orientati in questo senso, anche se è compito specifico dei docenti orientare i propri insegnamenti in tal senso.

- **Alfabetizzazione e perfezionamento italiano come L2 (c. 7):**

La nostra Scuola ha sempre rivolto una particolare attenzione verso gli studenti di altre nazionalità, con difficoltà di apprendimento della lingua italiana come L2, nell’intento di promuovere l’acquisizione delle competenze linguistiche necessarie per favorire il successo scolastico e disincentivare l’abbandono del percorso formativo. Nello specifico ogni anno la scuola seleziona un esperto in lingua cinese per la realizzazione di un corso di italiano L2 di 20 ore per studenti di nazionalità cinese. Come da normativa, è stata svolta annualmente un’attività di supporto per studenti stranieri con consistente in n. 2 ore settimanali dedicate all’alfabetizzazione e al perfezionamento della lingua italiana.

- **Alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione (cc. 7, 33-43):**

C.f.r paragrafo relativo a questo progetto.

- **Metodologie laboratoriali e attività di laboratorio (cc. 7, 56-59):**

Nel nostro Istituto si è sempre dato uno spazio adeguato alla didattica laboratoriale, privilegiando un metodo adottato nell’intero arco del curriculum e in momenti definiti, per cercare di passare dall’informazione alla formazione, incoraggiando in questo modo un atteggiamento attivo e propositivo degli allievi nei confronti della conoscenza, sulla base della curiosità e della ricerca, piuttosto che accontentarsi di un atteggiamento passivo. E’ stata prevalentemente privilegiata a questo riguardo l’area scientifica dove l’attività laboratoriale e la ricerca da sempre stimolano gli studenti con domande e sollecitazioni; ciò ha sempre consentito di trovare una via di comunicazione tra la teoria e l’applicazione pratica (geometria, statistica, fisica, calcolo delle probabilità, progettazione e amministrazione).

Proprio per evitare lo scollamento tra teoria e pratica, ogni anno le programmazioni didattiche prevedono l’attuazione di compiti di realtà e verifica delle competenze.

- **Contrasto dispersione scolastica, discriminazione e bullismo (c. 7):**

La nostra scuola si è sempre attivata affinché si potessero evitare il più possibile quei processi che, determinando rallentamenti, ritardi o altre interruzioni più o meno prolungate di un iter scolastico, portassero all'abbandono.

A tal riguardo sono stati attivati due progetti, l'Ascolto empatico, con l'obiettivo di sensibilizzare e mettersi nei panni dell'altro, condividendo i vissuti e le percezioni emotive.

Per comprendere infatti se l'altro sta vivendo una condizione di sopruso e disagio psicologico, è importante saper ascoltare e capire le condizioni altrui.

Per il problema del bullismo, è previsto il progetto 'Toc, toc... sei connesso'? Dipendenza online, con lo scopo evidente di educare i ragazzi al giusto utilizzo del web e dei social network, renderli consapevoli delle loro eventuali fragilità, e del fatto che l'amplificazione prodotta dal web estremizza i comportamenti di cyberbullismo.

- **Inclusione scolastica e diritto allo studio degli alunni con BES (c. 7):**

Nella logica attuale dell'integrazione, l'inclusione è il tentativo di rispettare le necessità e le esigenze di tutti, progettando ed organizzando attività ed ambienti di apprendimento anche per gli alunni in difficoltà ed approntando a tal riguardo programmazioni specifiche. Per ulteriori dettagli si rimanda al Piano Annuale d'Inclusione pubblicato nel sito web della Scuola.

- **Definizione di un sistema di orientamento (cc. 7, 29, 32):**

La nostra progettualità prevede a questo riguardo e da tempo, l'attività di orientamento in entrata, per alunni e famiglie della Scuola media, e in uscita, per le classi quarte e quinte, in modo da supportarli nelle loro scelte future. Per l'orientamento in entrata la Scuola apre le porte a genitori ed alunni di terza media, in quattro giornate nel periodo dicembre-febbraio di ogni anno scolastico per consentire la visita dell'Istituto, dei laboratori didattici approntati per l'occasione e per poter parlare con gli stessi docenti ed acquisire tutte le informazioni del caso.

- **Valorizzazione del merito degli studenti e dei sistemi di premialità (c. 29):**

Consapevoli dell'importanza che possono avere una gratificazione, una lode, un meritato riconoscimento, il nostro Istituto, seguendo le linee guida relative alla premialità per gli studenti meritevoli, partecipa ogni anno alle gare nazionali in ambito sportivo, linguistico, tecnologico, giuridico-economico, individuando gli alunni più meritevoli delle classi quarte.

Nell'anno scolastico 2016/17 il nostro Istituto ha ottenuto i seguenti riconoscimenti sportivi:

- Primo premio nazionale nella gara di hip-hop del GymFestival di Senigallia ed altri piazzamenti di rilievo nella gara di ginnastica.
- Primo posto per la squadra della scuola nella fase provinciale dei campionati studenteschi della disciplina di calcio a 5.
- Primo posto nella fase regionale del progetto didattico "Valori in rete" con un video intitolato "Legalità ripartiamo dal rigore" sulla legalità ed i valori positivi dello sport.

Negli anni scolastici 2015/16 e 2016/17 il corso Costruzioni Ambiente e Territorio ha partecipato con successo ai seguenti concorsi:

- "F.I.A.B.A. I futuri Geometri progettano l'accessibilità", promosso dall'Ente F.I.A.B.A. Fondo Italiano per l'Abbattimento delle Barriere Architettoniche, che ha coinvolto gli allievi delle classi quarte e quinte del Corso Geometri nella progettazione dell'accessibilità di luoghi pubblici. Nell'a.s. 2016/17 il nostro Istituto ha conseguito il secondo premio nazionale con il progetto intitolato M.E.M.O. Memorial Exhibition Music Open relativo alla riqualificazione del Parco della Rimembranza della città di Fermo. Nel corrente anno scolastico è prevista la partecipazione alla prossima edizione del concorso.
- "CAD-Olympic", concorso che si sviluppa in quattro fasi - fase d'istituto, fase regionale, fase nazionale, fase internazionale - e che ha come scopi principali la diffusione fra i giovani

dell'interesse per il CAD e la promozione delle eccellenze. Nel corrente anno scolastico è prevista la partecipazione alla prossima edizione del concorso.

- "Learning by Doing School", concorso promosso da Confindustria Marche con l'obiettivo di attivare una sinergia tra azienda-docente-studente per promuovere l'incontro tra scuola e mondo del lavoro. Nell'a.s. 2016/17 gli studenti del corso Geometri hanno ottenuto il primo premio regionale. Nel corrente anno scolastico è prevista la partecipazione alla prossima edizione del concorso.

- **Partecipazione ai seguenti avvisi PON relativi all'avviso quadro n. 950 del 31/01/2017:**

- Avviso n. 1953 del 21/02/2017 - COMPETENZE DI BASE
scadenza 28/04/17 – prorogato al 16/05/17 – invio 22/05/17
 - N.1 Corso Inglese da 20 alunni da 30 h mirato alla preparazione per certificazione PET (referente prof. Segatori)
 - N.1 Corso laboratorio di poesia corso da 20 alunni da 40 h (referente prof. Gambini)
- Avviso n. 2669 del 21/02/2017 – CREATIVITA' DIGITALE
scadenza 05/05/17 – prorogato al 19/05/17 – invio 22/05/17
 - N.1 corso pensiero computazionale e creatività digitale per indirizzo SIA su web editing e cms (referente prof. Mattioli)
 - N.1 corso per indirizzo turistico su cittadinanza digitale, cloud, documenti digitali, PA (referente prof.sa Pavoncelli)
- Avviso n. 3340 del 23/03/2017 – CITTADINANZA GLOBALE
scadenza 22/05/17 – prorogato al 05/06/17 – invio 12/06/17
 - N.1 corso Legalità e cittadinanza (ref. prof. Mennò)
 - N.1 corso di educazione ambientale per indirizzo CAT (ref. prof. Puggioni)
 - N.1 Corso di educazione alimentare (ref. prof. Claudia Zamponi)
- Avviso n. 2775 del 08/03/2017 – EDUCAZIONE ALL'AUTO IMPRENDITORIALITA'
scadenza 11/05/17 – invio 26/05/17
 - N.1 corso marketing/web marketing (referenti proff. Piermarocchi e Spadi)
- Avviso n. 2999 del 13/03/2017 – ORIENTAMENTO FORMATIVO E RI-ORIENTAMENTO
scadenza 18/05/17 – invio 26/05/17
 - n.1 progetto con incontri, lezioni, laboratori, esempi di incontri di agenzie del lavoro (colloquio-CV), incontri presso le università (referente prof. Alberti)
- Avviso n. 3504 del 31/03/2017 – POTENZIAMENTO CITTADINANZA EUROPEA
scadenza 26/05/17 – invio 05/06/17
 - N.1 corso studi in UK/Irlanda/Scozia per le 3 settimane, referenti: prof.sse Ferranti, Marmorale
- Avviso n. 3781 del 05/04/2017 – POTENZIAMENTO PERCORSI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
scadenza 20/06/17 – invio 28/06/17
 - N.1 attività per Alternanza Scuola Lavoro, referente: prof. Spadi.

Allegato Fabbisogno Organico di Potenziamento - a.s. 2015/16

POTENZIAMENTO	CLASSE DI CONCORSO
Potenziamento socio economico e per la legalità	A017 (2 Docenti)
Potenziamento scientifico	A048 (1 Docente)
	A058 (1 Docente)
	A072 (1 Docente)
Potenziamento linguistico	C032 (1 Docente)
Potenziamento laboratoriale	C300 (1 Docente)
Potenziamento umanistico	A050 (1 Docente)

Organico di Potenziamento Richiesto / Utilizzato - a.s. 2015/16

Unità di personale in organico di potenziamento: 9

Docenti assegnati	Classe di concorso	Ore da prestare	Supplenze brevi	Corsi di recupero / potenziamento	Progetti
1	A016	500	250	150	100
1	A017	500	400	100	-
2	A018	250	300	100	150
1	A019	500	250	50	100
1	A021	500	100	-	400
1	A048	450	250	200	-
1 Part-time	A072	250	100	100	50
1*	AD03 (Sostegno area tecnico-psico)	-	-	-	-

*Assegnato, ma non attribuito per esaurimento graduatorie del personale specializzato.

Dotazione Organico Potenziato - a.s. 2016/17
assegnato dall'Ambito Territoriale alla data del 15/6/2016

ISTITUTO DI RIFERIMENTO	DENOMINAZIONE	SCUOLA	DENOMINAZIONE SCUOLA	CLASSE CONC. / AREA DISC.	POSTI DI POTENZIAMENTO ACQUISITI
APTD07000B	I.T.E.T. "Carducci-Galilei" FERMO				10
APTD07000B		APTD07000B	I.T.E.T. "Carducci-Galilei" FERMO	A016 - COSTR.,TECNOL. DELLE COST.E DIS.TEC.	1
APTD07000B		APTD07000B		A017 - DISCIPLINE ECONOMICO-AZIENDALI	1
APTD07000B		APTD07000B		A018 - DISCIP.GEOM., ARCHIT.ARRED. E SCENOT.	2
APTD07000B		APTD07000B		A019 - DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMIC.	1
APTD07000B		APTD07000B		A021 - DISCIPLINE PITTORICHE	1
APTD07000B		APTD07000B		A039 - GEOGRAFIA	1
APTD07000B		APTD07000B		A048 - MATEMATICA APPLICATA	1
APTD07000B		APTD07000B		A072 - TOPOG. GEN., COSTR.RUR. E DISEGNO	1
APTD07000B		APTD07000B		AD03 - TECN.-PROF.-ART.	1

Effettiva disponibilità di Organico Potenziato - a. s. 2016/2017

ISTITUTO DI RIFERIMENTO	DENOMINAZIONE	SCUOLA	DENOMINAZIONE SCUOLA	CLASSE CONC. / AREA DISC.	POSTI DI POTENZIAMENTO O ACQUISITI	ORGANICO DI FATTO	
						ORE RIASSORBITE per copertura cattedre	ORE RESIDUE disponibili per potenziamento
APTD07000B	I.T.E.T. "Carducci-Galilei" FERMO				10		
APTD07000B		APTD07000B	I.T.E.T. "Carducci/Galilei" FERMO	A016 - COSTR.,TECNOL. DELLE COST.E DIS.TEC.	1	Per trasferimento	
APTD07000B		APTD07000B		A017 - DISCIPLINE ECONOMICO-AZIENDALI	1	6	12
APTD07000B		APTD07000B		A018 - DISCIP.GEOM., ARCHIT.ARRED.E SCENOT.	2		
APTD07000B		APTD07000B		A019 - DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMIC.	1	3	15
APTD07000B		APTD07000B		A021 - DISCIPLINE PITTORICHE	1		
APTD07000B		APTD07000B		A039 - GEOGRAFIA	1	12	6
APTD07000B		APTD07000B		A048 - MATEMATICA APPLICATA	1		
APTD07000B		APTD07000B		A072 - TOPOG. GEN., COSTR.RUR. E DISEGNO	1	3	15
APTD07000B		APTD07000B		AD03 - TECN.-PROF.-ART.	1	18	NON DISPONIBILE

Dotazione Organico Potenziato - a.s. 2017/18
assegnato dall'Ambito Territoriale alla data del 15/9/2017

ISTITUTO DI RIFERIMENTO	DENOMINAZIONE	SCUOLA	DENOMINAZIONE SCUOLA	CLASSE CONC. / AREA DISC.	POSTI DI POTENZIAMENTO ACQUISITI
APTD07000B	I.T.E.T. "Carducci-Galilei" FERMO				10
APTD07000B		APTD07000B	I.T.E.T. "Carducci-Galilei" FERMO	A008 - DISCIP.GEOM., ARCHIT.ARRED. E SCENOT.	2
APTD07000B		APTD07000B		A009 - DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE	1
APTD07000B		APTD07000B		A021 - GEOGRAFIA	1
APTD07000B		APTD07000B		A037 - SCIENZE TECNOL. DELLE COST., TECNOL. E TEC. RAPPR. GRAFICA	2
APTD07000B		APTD07000B		A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	1
APTD07000B		APTD07000B		A046 - SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMIC.	1
APTD07000B		APTD07000B		A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	1
APTD07000B		APTD07000B		ADSS - SOSTEGNO	1

Effettiva disponibilità di Organico Potenziato - a. s. 2017/2018

ISTITUTO DI RIFERIMENTO	DENOMINAZIONE	SCUOLA	DENOMINAZIONE SCUOLA	CLASSE CONC. / AREA DISC.	POSTI DI POTENZIAMENTO O ACQUISITI	ORGANICO DI FATTO	
						ORE RIASSORBITE per copertura cattedre	ORE RESIDUE disponibili per potenziamento
APTD07000B	I.T.E.T. "Carducci-Galilei" FERMO				10		
APTD07000B		APTD07000B	I.T.E.T. "Carducci/Galilei" FERMO	A008 - DISCIP.GEOM., ARCHIT.ARRED. E SCENOT.	2		
APTD07000B		APTD07000B		A009 - DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE	1		
APTD07000B		APTD07000B		A021 - GEOGRAFIA	1	6	12
APTD07000B		APTD07000B		A037 - SCIENZE TECNOL. DELLE COST., TECNOL. E TEC. RAPPR. GRAFICA	2		
APTD07000B		APTD07000B		A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	1	2	16
APTD07000B		APTD07000B		A046 - SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMIC.	1		
APTD07000B		APTD07000B		A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	1	6	12
APTD07000B		APTD07000B		ADSS - SOSTEGNO	1	9	9

PROGETTI di ampliamento dell'Offerta Formativa - a.s. 2017/18

	Titolo del Progetto	Classi di riferimento	Referente	Tempistica
AREA LINGUISTICA	Chinese Experience Class	Prime - Seconde - Terze - Quarte (40 alunni) Adesioni: 1B AFM - 1A TUR - 1B TUR - 1C AFM - 1A CAT - 2A AFM - 2C AFM - 2A TUR - 2C TUR - 2A CAT - 3A AFM - 3A RIM - 3A TUR - 3C TUR - 4A AFM - 4A TUR - 5B AFM	C. Marmorale Docenti coinvolti: n. 1 interno n. 1 Esperto esterno	seconda metà Ottobre 2017 - Maggio 2018
	English 4U o Certificazione Cambridge PET B1	Quarte - Quinte Adesioni: 4A AFM - 4A SIA - 4A CAT - 4A RIM - 4A TUR - 4B TUR - 5A TUR - 5B TUR - 5C TUR - 5A AFM - 5B AFM - 5A RIM	F. Alberti Docenti coinvolti: n. 2 interno n. 1 Esperto esterno	Novembre/Dicembre 2017 - Maggio 2018
	Certificazione linguistica Cambridge B2	Quarte - Quinte Adesioni: 4A CAT - 4A RIM - 4B TUR - 5A TUR - 5B TUR - 5C TUR - 5A AFM - 5B AFM - 5A RIM	C. Marmorale Docenti coinvolti: n. 1 interno n. 1 Esperto esterno	Novembre/Dicembre 2017 - Marzo/Aprile 2018
	Soggiorno Linguistico - Inglese	Terze Adesioni: 3A AFM - 3A SIA - (3A RIM) - 3A TUR - 3B TUR	C. Marmorale M.G. Segatori Docenti coinvolti: n. 3/4 interni	Novembre 2017 - Marzo 2018
	JUVENES TRANSLATORES - Ed. 2017	Quarte (5 alunni + 3 riserve) Adesioni: 4A AFM - 4A SIA - 4A RIM - 4A TUR - 4B TUR	M.G. Segatori Docenti coinvolti: n. 4 interni	Ottobre - Novembre 2017
	Euroscola	Quarte - Quinte (25 alunni) Adesioni: 4A AFM - 4A SIA - 4A CAT - 4A RIM - 4A TUR - 4B TUR - 5A TUR - 5B TUR - 5C TUR - 5A AFM - 5B AFM	C. Marmorale Docenti coinvolti: n. 2/3 interni	Da definire
	Progetto Lingue + DELF (Francese)	Triennio Lingua Francese Adesioni: 3A AFM - 3A RIM - 3A SIA - 3A TUR - 4A AFM - 4A RIM - 4A TUR - 4B TUR - 5A TUR - 5B TUR - 5C TUR - 5A AFM - 5A RIM	A. Sgariglia Docenti coinvolti: n. 1 interno n. 1 Esperto esterno	Gennaio - Maggio 2018
	Scambio culturale Francia			
	Scambio culturale Ansbach	2CT (9 alunni) 1° fase in corso di svolgimento	B. Cruciani Docenti coinvolti: n. 1 interno	1° fase: dal 20 al 28 ottobre 2017 2° fase: Aprile 2018
	Scambio con la Spagna			

	Certificazione DELE (Spagnolo)	Triennio Lingua Spagnolo Adesioni: 3A AFM - 3A RIM - 3A SIA - 3A TUR - 3B TUR - 4A AFM - 4A RIM - 4A TUR - 4B TUR - 5A TUR - 5B TUR - 5C TUR - 5A AFM - 5B AFM - 5A RIM	B. Maccioni Docenti coinvolti: n. 1 interno n. 1 Esperto esterno	Gennaio - Maggio 2018
	Soggiorno Studio Spagna 2017/2018	Tutte Adesioni: 1C AFM - 1B AFM - 1B TUR - 2C AFM - 3A AFM - 3A RIM - 3A SIA - 3A TUR - 3B TUR - 4A AFM - 4A TUR - 4B TUR	M. Marinangeli Docenti coinvolti: n. 3 interni	Primi 15 giorni di Settembre 2018
	Campionato nazionale delle lingue 8° ed.	4 alunni del 5° (1 per ciascuna lingua straniera) Adesioni: 5A TUR - 5B TUR - 5C TUR - 5B AFM	M. Marinangeli Docenti coinvolti: n. 4/5 interni	Novembre/Dicembre 2017 - Febbraio 2018
	Teatro in Lingua Francese <i>"Notre Dame de Paris"</i>	4AT-4BT-4RIM-4AA-5AT-5BT-5CT-5AA-5RIM (80 alunni) Adesioni: 5A AFM - 5A TUR - 5B TUR - 5C TUR	A. Sgariglia Docenti coinvolti: n. 1 interno	Novembre 2017 - Gennaio 2018
	Teatro in Lingua Inglese <i>"The picture of Dorian Gray"</i> di O. Wilde	Quinte (150 alunni) Adesioni: 5A TUR - 5B TUR - 5C TUR - 5A AFM - 5B AFM	F. Alberti Docenti coinvolti: n. 1 interno + n. 10 docenti accompagnatori	Dicembre 2017/ Febbraio 2018
	UNitet	3A RIM - Terze TURISMO Adesioni: 3A AFM - 3A RIM - 3B TUR - 3C TUR	B. Cruciani Docenti coinvolti: n. 2 interno	3 giorni (2 pernottamenti)
	Progetto Monserrate	Quarte Adesioni: 4A RIM	L. Ferranti Docenti coinvolti: n. 1 interno	Intero anno scolastico
AREA LINGUISTICA ITALIANO	Settimana del Musical	Tutte (alunni senza carenze) Adesioni: 1A AFM - 1B AFM - 1C AFM - 1A TUR - 1B TUR - 1A CAT - 2A AFM - 2C AFM - 2A TUR - 2A CAT - 3A AFM - 3A RIM - 3A TUR - 4A AFM - 4A SIA - 4B TUR - 5A TUR - 5B TUR - 5C TUR - 5A AFM - 5B AFM	M.G. Segatori Docenti coinvolti: n. 1 interno + Comm. Orientamento Esperti esterni: Ass. Disordine	Gennaio - Febbraio 2018
	AIDO - Concorso "Matteo Biancucci"	Quarte Adesioni: 4A AFM - 4A SIA - 4A CAT - 4A RIM - 4A TUR	L. Pompei Docenti coinvolti: n. 3 Esperti esterni	30 Novembre 2017 - 31 Gennaio 2018

	Addetto Stampa	---	G. Lupoli Docenti coinvolti: n. 1 interno	
	Biblioteca	Tutte Adesioni: 1A CAT - 1C AFM - 2A AFM - 2C AFM - 2A TUR - 2A CAT - 3A TUR - 3A RIM - 4A CAT - 4A RIM - 4A TUR - 5A TUR - 5C TUR - 5A RIM	Docenti coinvolti: n. 1 interno (o più)	Novembre 2017 - Maggio 2018
	Riorganizziamo il tempo	1BT - 1B AFM - 2CT (75 alunni) Adesioni: 1B AFM - 1B TUR	M. Marini Docenti coinvolti: n. 1 interno	Intero anno scolastico
	Scuola di Platea	Adesioni: 3A SIA - 4A CAT - 4A RIM - 5B TUR		
ALTERNANZA	Alternanza Scuola Lavoro: Scuola Impresa Territorio	Terze - Quarte - Quinte Adesioni: 3A AFM - 3A RIM - 3A TUR - 3B TUR - 4A AFM - 4A SIA - 4A RIM - 4A CAT - 5A TUR - 5B TUR - 5B AFM - 5A AFM	M. Spadi Docenti coinvolti: n. 12 interni (v. scheda)	Intero anno scolastico
	Alternanza Scuola Lavoro in Francia	Terza - Quarta Francese L2 (6 alunni)	A. Sgariglia Docenti coinvolti: n. 1 interno	
	"TOC TOC? CI SEI?O SEI CONNESSO"	1-2 Biennio Adesioni: 1A AFM - 1B AFM - 1C AFM - 1A CAT - 1B TUR - 1A TUR - 2A AFM - 2C AFM - 2A TUR - 2C TUR - 2A CAT - 3A AFM - 3A RIM - 3A SIA - 3A TUR - 4A SIA - 5A TUR	M. Spadi Docenti coinvolti: n. 2 interni (v. scheda)	Intero anno scolastico
SOSTEGNO ALUNNI	Ascolto empatico	Tutte Adesioni: 1A AFM - 1B AFM - 1C AFM - 1A TUR - 1B TUR - 1A CAT - 2A AFM - 2C AFM - 2A TUR - 2C TUR - 2A CAT - 3A AFM - 3A RIM - 3A SIA - 3A TUR - 3B TUR - 3C TUR - 3A C/CL - 4A AFM - 4A SIA - 4A RIM - 4A TUR - 4B TUR - 4A CAT - 5A AFM - 5B AFM - 5A RIM - 5A TUR - 5B TUR - 5C TUR	F. Vallasciani	
	DAL CYBERBULLISMO ALLA DIPENDENZA ON LINE	Adesioni: 1A CAT - 3C TUR		
	Learning by Doing School	Quarte - Quinte Geometri Adesioni: 4A CAT	M. Puggioni Docenti coinvolti: n. 2 interni	Novembre 2017 - Maggio 2018

AMBIENTE COSTRUZIONI TERRITORIO	GEORIENTIAMOCI verso la professione del Geometra	1A CAT - 5A CL (36 alunni) Adesioni: 1A CAT	M. Puggioni Docenti coinvolti: n. 1 interno	Novembre 2017 - Marzo 2018
	RIABITA 2017. Ripensa, Ristruttura, Riquifica.	Triennio Geometri (77 alunni) Adesioni: 4A CAT	M. Puggioni P. Tombolini Docenti coinvolti: n. 2 interni	Ottobre - Novembre 2017
	Giornata FAI d'Autunno	Quinte Geometri Adesioni: 4A CAT	M. Puggioni Docenti coinvolti: n. 1 interno	Settembre - 15 ottobre 2017
	Concorso F.I.A.B.A. - <i>I futuri geometri progettano l'accessibilità</i>	Terze - Quarte - Quinte Geometri (77 alunni) Adesioni: 3A C/CL - 4A CAT	M. Puggioni Docenti coinvolti: n. 2 interni	Novembre 2017 - Giugno 2018
	CAD-OLYMPIC 2018 - 17ª edizione	Tutte Geometri Adesioni: 1A CAT - 2A CAT - 3A C/CL - 4A CAT	M. Puggioni Docenti coinvolti: n. 2 interni	Gennaio - Maggio 2018
SICUREZZA	Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro	Quarte - Quinte CAT e Legno Adesioni: 4A CAT		
	Festival della Scienza	Tutte + scuole medie Adesioni: 1A CAT - 2A CAT - 4B TUR - 5B TUR		
INIZIATIVE SPORTIVE	Centro Sportivo Scolastico	Tutte Adesioni: 1A AFM - 1B AFM - 1A TUR - 1B TUR - 1A CAT - 1C AFM - 2A AFM - 2C AFM - 2A TUR - 2A CAT - 2C TUR - 3A AFM - 3A RIM - 3A SIA - 3B TUR - 3C TUR - 3A C/CL - 4A AFM - 4A SIA - 4A TUR - 4B TUR - 4A CAT - 4A RIM - 5A TUR - 5B TUR - 5C TUR - 5A AFM - 5B AFM - 5A RIM	P. De Luca Docenti coinvolti: n. 2/3 interni n. 3 Esperti esterni	15 Novembre 2017 - 30 Maggio 2018
	Tutti a bordo in sicurezza	Quarte Adesioni: 4A CAT - 4B TUR		
AREA TECNOLOGICA	ECDL 2018	Tutte Adesioni: 1A CAT - 2A TUR - 2A CAT - 3A AFM - 3A RIM - 3A SIA - 3A TUR - 3B TUR - 3C TUR - 3A C/CL - 4A AFM - 4A SIA - 4B TUR - 4A CAT - 5A TUR - 5B TUR - 5C TUR - 5B AFM - 5A AFM	G. Mattioli Docenti coinvolti: n. 1 interno	Intero anno scolastico

SOSTEGNO DOCENTI	Comunicazione efficace	Docenti Adesioni: 5A AFM	L. Ferranti Docenti coinvolti: n. 1 Esperto esterno	Pentamestre
CITTADINANZA COSTITUZIONE	Settimana della Costituzione	Quinte Adesioni: 5B TUR - 5C TUR - 5A AFM - 5A RIM	R. Cifani	
	“Dire - Fare -Cambiare”	(104 alunni) Adesioni: 2A TUR - 2A CAT - 5B AFM	A. Medori Docenti coinvolti: n. 6 interni n. 1 Esperto esterno	Febbraio - Marzo 2018
AREA ORIENTAMENTO	Orientamento in uscita	Quarte - Quinte Adesioni: 4A AFM - 4A SIA (se in loco) - 4A CAT - 4B TUR - 5A TUR - 5B TUR - 5C TUR - 5A AFM -5B AFM		
	Orientamento in entrata	Alunni e famiglie scuola media Adesioni: 2C AFM - 3A RIM - 4B TUR	M. Maurizi Docenti coinvolti: Commissione Orientamento + docenti interni (Esperti esterni se necessari)	Ottobre 2017 - Marzo 2018 Attività previste: 250h totali
AREA ECONOMICA	Progetto UNESCO - EDU	Quarte Adesioni: 4A AFM - 4A RIM - 4A TUR - 4B TUR - 5B AFM	C. Piermarocchi	Fine anno scolastico 2017/2018
	“Economicamente - Metti in conto il tuo futuro” (Ed. Finanziaria)	3ARIM - 3AAFM (47 alunni) Adesioni: 3A AFM - 3A RIM	M.A. Minnucci M. Maurizi Docenti coinvolti: n. 3 interni n. 1 Esperto esterno	Gennaio - Maggio 2018
AREA TURISTICA	Quaderni di viaggio	Terze Turismo Adesioni: 3B TUR - 4B TUR		
	Guida turistica Provincia di Fermo	3AT-3BT-3CT-4AT- 4BT-4CT-5AT-5BT Adesioni: 3A TUR - 3B TUR - 3C TUR - 4A TUR - 4B TUR - 5B TUR - 5C TUR		

Comitato per la Valutazione dei Docenti

(art. 11, D.L.vo 297/94 - art. 1, c. 129, Legge 107/15)

1. Presso ogni istituzione scolastica ed educativa è istituito, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il comitato per la valutazione dei docenti.
2. Il comitato ha durata di tre anni scolastici, è presieduto dal Dirigente Scolastico ed è costituito dai seguenti componenti:
 - a. tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal Collegio dei Docenti e uno dal Consiglio di Istituto;
 - b. due rappresentanti dei genitori, per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione; un rappresentante degli studenti e un rappresentante dei genitori, per il secondo ciclo di istruzione, scelti dal Consiglio di Istituto;
 - c. un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.
3. Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:
 - a. della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
 - b. dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
 - c. delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.
4. Il Comitato esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. A tal fine il Comitato è composto dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, dai docenti di cui al comma 2, lettera a), ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor.
5. Il comitato valuta il servizio di cui all'articolo 448 su richiesta dell'interessato, previa relazione del Dirigente Scolastico; nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del comitato, ai lavori non partecipa l'interessato e il consiglio di istituto provvede all'individuazione di un sostituto. Il comitato esercita altresì le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'articolo 501.

Il Comitato, in seguito alle risultanze delle elezioni nei rispettivi ambiti collegiali di competenza, risulta essere composto dai seguenti membri:

Prof.ssa Lambertelli Sandra	Genitore Ferrini Maurizio
Prof. Cifani Roberto	Studente Pompei Beatrice
Prof. Zamponi Antonio	Esterno Prof.ssa Ventelli Rosalba

I nostri obiettivi futuri

L'I.T.E.T. "G.B. Carducci - G. Galilei", in linea con gli obiettivi programmatici esposti nell'introduzione, prosegue nell'ampliamento e nel potenziamento del processo di insegnamento-apprendimento, filo conduttore per l'appunto del nostro percorso formativo, al fine di:

- investire nelle competenze, nell'istruzione e nell'apprendimento permanente degli studenti, fornendo strumenti di apprendimento adeguati e al passo con lo sviluppo tecnologico, per il miglioramento delle competenze chiave e il contrasto della dispersione scolastica;
- promuovere la formazione professionale di docenti e personale scolastico perseguendo l'innalzamento qualitativo del servizio offerto dal sistema di istruzione;
- proseguire nell'azione di potenziamento del percorso di digitalizzazione sia in ambito didattico che amministrativo;
- progettare e realizzare, in sinergia con le realtà produttive e professionali, percorsi di alternanza scuola-lavoro, anche in contesti internazionali, che consentano agli studenti di completare sul campo la propria formazione tecnica e al tempo stesso, sviluppare il senso di iniziativa ed imprenditorialità;
- garantire a tutti gli studenti pari opportunità di successo formativo attraverso una didattica laboratoriale ed immersiva, che consenta di coniugare l'attitudine degli studenti alla concretezza con la necessità di far acquisire loro i quadri concettuali indispensabili all'interpretazione della realtà e alla sua trasformazione.